

/ WATERLOO BREWING / SANSU BEVERAGE /
/ ALKALIVE / SOCIEDADE DE BEBIDAS PANIZZON /

smid
now

Magazine 2017/18

Prosit!

OKTOBER FEST:
DA MONACO A WATERLOO

30 YEARS

Anniversary

IN QUESTO NUMERO



- 04** Canada: Waterloo Brewing
- 23** Corea del Sud: Sansu Beverage Co Ltd
- 41** Qatar: Alkalive Factory
- 58** Brasile: Sociedad de Bebidas Panizzon Ltda
- 70** Anche le cartonatrici wrap-around e le macchine combinate diventano ERGON
- 74** CWP ERGON: nasce una nuova serie di cartonatrici compatte e versatili
- 76** CM ERGON: una macchina, molteplici confezioni
- 78** La "Smart Factory" pensata da SMI
- 80** Come gestire i flussi di prodotto? Lo sapevate che...
- 82** SMI "fa goal" ad Interpack 2017



82.

EDITORIAL 2017/18

"Avete voluto la bicicletta? Pedalate!"
Pedalate!



La storia di SMI è una storia di uomini e di passione. Oggi più che mai è ancora la passione che ci guida, quella passione che personalmente ho respirato sin da ragazzo quando, assieme ai miei fratelli, accompagnavamo nostro padre in azienda e abitualmente ci pronunciava un famoso detto italiano: "Avete voluto la bicicletta? Pedalate!" Sono trent'anni che pedaliamo, con tanta passione, determinazione e grinta, perché abbiamo ancora molte mete da raggiungere. Il settore in cui operiamo non smette di stupirci e bisogna essere sempre preparati professionalmente per proporre soluzioni innovative, in grado di offrire competitività, efficienza e servizio ai nostri clienti. Non abbiamo paura dei cambiamenti

e delle nuove sfide e continuiamo a "pedalare" con costanza con lo stesso entusiasmo degli inizi, guidati da valori irrinunciabili come serietà, rispetto per il cliente e lavoro di squadra. Oggi le nostre aziende sono fortemente impegnate nella realizzazione di prodotti e soluzioni dedicati alla "Smart Factory", caratterizzati da tecnologie e sistemi ispirati ai concetti innovativi di Industria 4.0 e IoT (Internet of Things), che SMI propone sia come macchine singole sia come impianti completi di imbottigliamento e confezionamento. Scoprite in questo numero di SMI NOW le soluzioni "smart" e le innovazioni tecniche che abbiamo proposto ad alcuni nostri clienti. Buona lettura.

Paolo Nava, Presidente & CEO, SMI S.p.A.

sminow | magazine

Created by:

SMI S.p.A. - Marketing Dept.
Via Ceresa, 10
IT-24015 San Giovanni Bianco (BG)
Tel.: +39 0345 40111
Fax: +39 0345 40209
www.smigroup.it



Available in: Italian, English, Spanish, Portuguese and chinese.

Access our www.smigroup.it web site and fill in the request form available in the news / smi now magazine section to have a paper copy mailed to you.

Contributors to this issue:

Waterloo Brewing - Sansu Beverage
Alkalive - Sociedade de Bebidas Panizzon

Product pictures in this issue are shown for reference only.



Printed in 11,800 paper copies on paper from responsibly managed sources



WATERLOO BREWING

CLIMA BAVARESE... MA SIAMO IN CANADA

E' IL CLIMA CHE SI RESPIRA NELLA CITTÀ DI KITCHENER, IN CANADA, NEL SUD-OVEST DELLA PROVINCIA DELL'ONTARIO, A 100 KM DA TORONTO. QUESTA CITTÀ, CHE NEL 1833 FU CHIAMATA "BERLIN" PER LA FORTE PRESENZA DI TEDESCHI, ANCORA OGGI MANTIENE INALTERATE LE TRADIZIONI DEL PASSATO E L'EFFICIENZA DEL LAVORO. OGGI COME ALLORA SI PRODUCE BIRRA: UNA TRADIZIONE SEMPRE PIÙ SPESSO ASSOCIATA AL NOME DELLA PRIMA PRODUTTRICE DI BIRRA IN TUTTO L'ONTARIO: STIAMO PARLANDO DI WATERLOO BREWING COMPANY. NELLO STABILIMENTO DI KITCHENER CONVIVONO IN PERFETTA ARMONIA UNA LUNGHISSIMA TRADIZIONE STORICA E INVESTIMENTI IN NUOVE TECNOLOGIE PER INCREMENTARE LA PRODUZIONE. PER FARLO IN MANIERA SEMPRE PIÙ EFFICIENTE SI IMPIEGANO MACCHINE CHE PERMETTONO DI RISPARMIARE ENERGIA E RIDURRE LO SPRECO DI MATERIALE NELL'AMBITO DEL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO. TALI OBIETTIVI SONO RAGGIUNTI GRAZIE A DUE FARDELLATRICI SMI DELLA SERIE LSK E ALL'IMPIEGO DI UN SISTEMA OTTIMIZZATO DI NASTRI TRASPORTATORI, SEMPRE DI FORNITURA SMI; QUESTI SISTEMI PROVVEDONO ALL'IMBALLAGGIO DEI MARCHI WATERLOO, MARGARITAVILLE E ALTRI PRODOTTI DALL'AZIENDA.

➔ **SETTORE: BIRRA**
WATERLOO BREWING
Kitchener, Canada
www.waterloobrewing.com

➔ Fardellatrici LSK 35F/90 e LSK 25T

➔ Nastri trasportatori



VIDEO



GEO LOCATION



WATERLOO BREWING

Waterloo Brewing è la prima azienda dell'Ontario che produce e commercializza birra. La qualità della sua birra è riconosciuta grazie ad una serie di premi ufficiali che sono stati conferiti all'azienda durante gli anni ed è stata certificata dal British Retail Consortium (BRC) Global Standards for Food Safety, come una delle birre dagli standard di qualità internazionali. Fondata nel 1984, la società Waterloo Brewing Co. è stata il primo birrifico artigianale ad avviare l'attività in Ontario ed è ritenuta il pioniere della rinascita dell'attuale produzione di birra in Canada. Oltre alla famosa birra

premium Waterloo, l'azienda ha introdotto il popolare marchio Laker. Nel 2011 ha comprato i diritti canadesi di Seagram Coolers e nel 2015 si è assicurata i diritti di esclusiva sia per LandShark che Margaritaville. In Canada Waterloo Brewing Company ha un team di persone esperte, con un'ottima specializzazione tecnica, che non tutti hanno. Oggi Waterloo Brewing è un'importante azienda che produce ogni anno oltre 5 milioni di casse di una grande varietà di bevande. L'attività dell'azienda canadese comprende tre differenti divisioni: produzione di birra con propri marchi, produzione e commercializzazione di marchi Allied e produzione a contratto.



La posizione di Waterloo è strategica e permette di soddisfare le esigenze di mercato di Canada e USA. La produzione dell'azienda è realizzata in linee di imbottigliamento per bottiglie a rendere, bottiglie a perdere e lattine. Ogni linea è dotata di macchine all'avanguardia per confezionare svariati formati di bottiglie o lattine in modo da rispondere ad ogni specifica esigenza del mercato.





WATERLOO BREWING



Anno di fondazione: 1984



Sede di produzione: Kitchener, Ontario, Canada



Fatturato: CAD 45,2 milioni



Dipendenti: 125 persone



Produzione: 3,5 milioni di casse di birra l'anno



WATERLOO BREWING INVESTE IN EFFICIENZA



Waterloo Brewing è sempre particolarmente attenta alla qualità dei propri prodotti e a soddisfare le mutevoli esigenze del mercato. Per questa ragione investe continuamente in nuove tecnologie produttive, dotandosi di impianti all'avanguardia. Tra i più recenti investimenti dell'azienda canadese spicca la realizzazione del nuovo stabilimento ecocompatibile della sede di Kitchener, che è entrato in piena operatività nell'ottobre 2015 (due mesi prima del previsto). Il nuovo stabilimento utilizza le migliori tecnologie disponibili sul mercato per quanto riguarda il risparmio di energia, il minor utilizzo di materiale e la possibilità di recuperare e riciclare energia. La flessibilità degli impianti, consente inoltre di ospitare una vasta produzione di birre artigianali anche per piccole quantità, dal momento che le linee produttive sono più veloci di quelle dello stabilimento precedente e hanno una sala cottura 3 volte più grande. Grazie al nuovo investimento, Waterloo Brewing ha incrementato la produzione della linea lattine, con una riduzione del 30% circa del consumo di energia elettrica, utilizzando il 10% in meno di materiale rispetto alle linee precedenti e risparmiando circa il 50% sull'acqua di scarto. All'interno del nuovo impianto di produzione sono installate due fardellatrice SMI della serie LSK e tratti di nastri trasportatori che garantiscono un sistema di confezionamento secondario efficiente, flessibile ed economico in linea con gli obiettivi strategici dell'azienda.





IL LATO ECOLOGICO DI KITCHENER

IL 17 SETTEMBRE 1981 A KITCHENER FU LANCIATO IL PRIMO PROGRAMMA DI RICICLAGGIO "BLUE BOX". OGGI PIÙ DEL 90% DEGLI ABITANTI DELL'ONTARIO PARTECIPA A PROGRAMMI DI RICICLAGGIO. IL PROGRAMMA "BLUE BOX" SI È DIFFUSO IN TUTTO IL CANADA MA ANCHE NEL REGNO UNITO, IN FRANCIA E IN AUSTRALIA.



NEWS DA WATERLOO BREWING: CHIUDERE A FORMOSA PER INVESTIRE A KITCHENER

Nel 2017 lo Chief Executive Officer di Waterloo Brewing, tramite una nota stampa, ha annunciato la chiusura dello storico stabilimento di Formosa (Ontario), la cui attività risale al 1870. Una scelta difficile soprattutto per i dipendenti, ma che si è resa necessaria per consentire all'azienda di effettuare forti investimenti di ammodernamento dello stabilimento di Kitchener. Investimenti che prevedono l'espansione della capacità di produzione e miglioramenti nei reparti di miscelazione, confezionamento, stoccaggio e distribuzione.

...A PROPOSITO DI TRADIZIONI!

Anche se universalmente l'Oktoberfest di Monaco è conosciuta come una festa della birra, sarebbe senz'altro riduttivo pensarla soltanto come tale poiché riesce ad attrarre ogni anno anche migliaia di bambini e famiglie nelle altre installazioni fieristiche. Il mondo è pieno di città che tentano di ricreare al loro interno l'atmosfera e la convivialità bavaresi, organizzando

manifestazioni che intendono far rivivere a coloro che abitano lontano dalla Germania i colori e i profumi della famosissima Oktoberfest; tra queste la più grande al di fuori della Germania è la Kitchener-Waterloo Oktoberfest, in Canada. La prima edizione di questo importante evento ha avuto luogo nel 1969 e da allora si ripete ogni anno il giorno del ringraziamento canadese. Le due città ospitanti dell'evento hanno una forte matrice tedesca, in quanto nel corso dell'Ottocento molti

immigrati provenienti dalla Germania hanno scelto queste zone come loro residenza, diventando la maggioranza della popolazione. Le altre grandi manifestazioni legate all'Oktoberfest si svolgono a Cincinnati, nell'Ohio; nella città brasiliana di Blumenau; nel piccolo paese di Villa General Belgrano, nella provincia di Córdoba, in Argentina, si svolge una Oktoberfest molto nota; infine, Hong Kong celebra un Oktoberfest dal 1991.

#KITCHENER

LA CITTÀ CHE CAMBIA NOME NELLA STORIA

L'AREA DOVE SI TROVA LA CITTADINA DELL'ATTUALE KITCHENER ERA DEFINITA WATERLOO. NEL 1833, LA FORTISSIMA IMMIGRAZIONE DALLA GERMANIA SPINSE IL GOVERNO LOCALE A CHIAMARE "BERLIN" LA COMUNITÀ CHE VI SI ERA STANZIATA. DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE. NEL 1912, LA CITTÀ CAMBIA DI NUOVO NOME E VIENE CHIAMATA KITCHENER PER ONORARE IL GENERALE BRITANNICO LORD HORATIO HERBERT KITCHENER, MORTO IN QUELL'ANNO PROPRIO DURANTE LA GUERRA CHE VEDEVA COINVOLTO IL COMMONWEALTH BRITANNICO (DI CUI IL CANADA È PARTE) CONTRO LA GERMANIA.

OKTOBERFEST, DA MONACO A WATERLOO



L'Oktoberfest (letteralmente Festa d'ottobre, in bavarese spesso 'Wiesn') è un festival popolare che si tiene ogni anno a Monaco di Baviera (München), in Germania, negli ultimi due fine settimana di settembre e nel primo di ottobre. È l'evento più famoso ospitato in città, nonché la più grande fiera del mondo, con mediamente 6 milioni di visitatori ogni anno, che hanno raggiunto quasi sette milioni nel 2011 con un consumo di 7,5 milioni di boccali di birra. L'Oktoberfest ha luogo presso l'area di Theresienwiese: 42 ettari di estensione, un grande luna park con la presenza di stand dove sono servite le sei marche di birra storiche di Monaco di Baviera (Paulaner, Spaten, Hofbräu, Hacker-Pschorr, Augustiner e Löwenbräu) autorizzate a produrre la bevanda per l'occasione. Ognuno dei 14 stand più grandi è in grado di ospitare dalle 5.000 alle 10.000 persone; in ogni stand vi è un palco centrale sul quale si esibiscono gruppi musicali nel tradizionale stile schlager. Dato il successo dell'originale, molte altre città in tutto il mondo organizzano manifestazioni simili che sono state battezzate con lo stesso nome.

La Kitchener-Waterloo Oktoberfest risale al 1969, quando si celebrarono per la prima volta le radici tedesche della cittadina canadese. Con oltre 700.000 visitatori ogni anno è considerata il più grande festival bavarese del Canada. Simbolo della manifestazione è Miss Oktoberfest, scelta tra migliaia di aspiranti, alla quale spetta l'onore di rappresentare l'evento in tutto il mondo. Tra le numerose attrattive spicca la parata per il giorno del ringraziamento e molteplici attività sportive che possono essere praticate durante la manifestazione.





BIRRA DI CARATTERE PER PERSONE DI CARATTERE

La birra Waterloo è uno dei principali marchi di birra imbottigliati da Waterloo Brewing. La storia della birra artigianale in Canada è infatti legata al marchio Waterloo Brewing dal 1870, anno dal quale questa birra è prodotta in accordo con la legge tedesca "German Beer Purity Law" usando solo quattro ingredienti: acqua, malto luppolo e lievito, oltre a tantissimo orgoglio e serietà, impiegando tecniche centenarie dei mastri birrai originari della Germania.



ONTARIO'S FIRST CRAFT BREWER

**OUR
BUSINESS
IS YOUR
RETURN ON
REFRESHMENT.**



LE SOLUZIONI SMI PER WATERLOO BREWING



La birra è un prodotto naturale, che nasce dalla combinazione di quattro ingredienti: acqua, malto, lievito e luppolo. La qualità degli ingredienti, unita all'impiego di moderne tecnologie per la produzione e a una forte passione di chi la produce, determinano la qualità del prodotto finale. La birra prodotta da Waterloo Brewing affonda le sue radici nella grande tradizione della popolazione tedesca, che nella città di Kitchener risulta particolarmente numerosa. L'impegno per la qualità della birra Waterloo Brewing è presente in ogni momento della vita aziendale, partendo dalla collaborazione con i fornitori di materie prime, passando per la produzione vera e propria ed arrivando al bicchiere del consumatore.





LINEA BOTTIGLIE VETRO

➤ FARDELLATRICE LSK 35 F/90

Contenitori confezionati: vassoi di bottiglie di vetro da 12 oz

Confezioni realizzate: confezionamento in solo film; transito delle scatole contenenti bottiglie vetro da 0,341 L

Vantaggi:

- macchina per l'imballaggio in film termoretraibile con ingresso a 90°, particolarmente adatta al confezionamento di contenitori o fardelli a base quadrata/rettangolare
- la macchina dispone di un sistema meccanico di raggruppamento del prodotto e di cambio formato di tipo manuale
- la versione installata presso Waterloo Brewing è dotata di ingresso macchina a 90° ed è la soluzione ottimale per termoretrarre in solo film scatole o vassoi già realizzati.

➤ NASTRI TRASPORTATORI

Funzione: movimentazione di pacchi e scatole

Vantaggi: il sistema di trasporto pacchi installato da SMI per alimentare la fardellatrice LSK 35/90° impiega soluzioni di automazione e controllo di ultima generazione per assicurare standard elevati di efficienza produttiva. La movimentazione delle scatole e vassoi avviene in modo fluido e costante, garantendo la massima flessibilità operativa dell'impianto di produzione e consentendo di gestire efficacemente improvvise variazioni di flusso prodotto dovute a situazioni impreviste nel funzionamento della linea.

LINEA LATTINE

➤ FARDELLATRICE LSK 25 T

Contenitori confezionati: lattine da 0,473 L e 0,355 L sia sfuse che Hi-cone 3x2 e scatole 2x2

Confezioni realizzate: confezionamento in vassoio+film, solo film e falda piana di cartone+ film

Vantaggi:

- macchina automatica adatta al confezionamento di vari contenitori: Waterloo Brewing confeziona lattine sfuse da 0,355 L e 0,473 L; lattine Hi-cone 3x2; scatole di lattine da 2x2. La fardellatrice LSK 25T imballa questi contenitori nei formati solo film, falda+film e vassoio +film in modo da rispondere efficacemente alle mutevoli esigenze presenti e future dell'azienda
- struttura compatta adatta a qualsiasi soluzione di layout.

➤ NASTRI TRASPORTATORI

Funzione: movimentazione in ingresso e in uscita alla fardellatrice LSK 25T per il trasporto sia di lattine sfuse sia di fardelli realizzati dalle macchine d'imballaggio

Vantaggi:

- la soluzione installata presso Waterloo Brewing assicura il trasporto dei prodotti sfusi in ingresso alla LSK 25T e la movimentazione dei fardelli in uscita dalla macchina d'imballaggio
- i sistemi di movimentazione SMI sono progettati per soddisfare le esigenze di fluidità, flessibilità ed efficienza grazie a soluzioni tecniche innovative e qualità elevata dei materiali impiegati
- tempi di cambio formato ridotti al minimo per il passaggio rapido da una produzione all'altra
- elevata affidabilità grazie a struttura e componenti in acciaio inox AISI 304
- ridotti interventi di pulizia e manutenzione.

BIRRA MON AMOUR. SICURI DI CONOSCERLA COSÌ BENE?

Amata in tutto il mondo, la birra ha una storia millenaria e nel corso degli anni ha accompagnato l'uomo con le sue storie e i suoi aneddoti. Conosciamola meglio con fatti che forse non sapete.



I consumatori più accaniti di birra sono... > Strano a dirsi, ma la nazione che vende più birra è la Cina! Nonostante il consumo di birra individuale non sia tra i più alti (33 litri all'anno, contro i 150 di cechi e tedeschi), pare che le stime di vendita nel 2013 si attestino sui 53 miliardi di litri. Una cifra che ha portato a un fatturato di oltre 54 miliardi di euro.

Nome > Il nome birra deriva dal latino "bibere", bere, mentre la parola spagnola per birra, cerveza, deriva da Ceres, dea greca dell'agricoltura.

Origini > Sebbene alcuni test chimici condotti sui reperti di antiche brocche abbiano confermato la presenza della birra 7000 anni fa in Iran, la prima testimonianza scritta risale al periodo sumero. Circa 3900 anni fa, celebrando Ninkasi, la divinità protettrice della birra, il popolo sumero scrisse quella che, ad oggi, risulta essere la più antica ricetta per la preparazione della bevanda.

Un'ondata di birra > London Beer Flood, è questo il nome dell'assurdo evento che si verificò a Londra il 16 ottobre del 1814. In questo giorno, infatti, circa 1 milione e 470 mila litri di birra invasero il sobborgo St. Giles, provocando morte e devastazione. A causare questo tragico evento fu un danno a una cisterna della fabbrica Meux, la quale (pensate) fu chiusa solo 100 anni dopo.

Paura del bicchiere vuoto: cenosillicafobia > Se siete tra quei bevitori che non riescono a sopportare la vista di un boccale vuoto, allora siete affetti da cenosillicafobia. Ma niente panico. Per superare questa fastidiosa sensazione non dovrete far altro che continuare a riempire il boccale senza interruzione!



KEEP
CALM
AND
HAVE
A BEER

Rinforza le ossa > Contenendo silicio, minerale essenziale per la formazione del tessuto connettivo, la birra (se assunta in moderate quantità) contribuisce a rinforzare le ossa. Almeno, questo è quanto sostiene uno studio pubblicato sull'American Journal of Clinical Nutrition.

Birradotto > A Gelsenkirchen (Germania) esiste un vero e proprio "birradotto", una cisterna di birra collegata ad un sistema di tubi lungo circa 5 Km che porta birra ai bar nei pressi dello stadio locale. Molti paesi vogliono seguire l'esempio, come ha già fatto Bruges, in Belgio.



COSA SIGNIFICA ESSERE PIONIERI DELLA STORIA DELLA BIRRA IN CANADA

La storia di Waterloo Brewing fa parte della ricca storia dell'industria della birra e delle bevande in Canada. Le origini di Waterloo Brewing sono legate alla fabbrica di birra di Formosa, aperta nel 1870, tre anni dopo la Confederazione, e sede di un'eccellente fonte di acqua. Waterloo Brewing nasce ufficialmente nel 1984 con un organico di otto dipendenti. Da allora l'azienda è cresciuta un bel po' ed oggi produce più di 3,5 milioni di casse di bevande a vario marchio. Nel 1995, Waterloo Brewing è l'unica azienda fuori dalla Germania ad ottenere la licenza per la produzione e la distribuzione della leggendaria birra Andechs. Gli anni successivi sono contrassegnati dal lancio di nuovi prodotti come i marchi Seagram, Cider e Iced Lemon Tea e da una costante crescita della capacità produttiva. Nel 2009 viene installata la linea lattine, mentre nel 2015 viene realizzato un nuovo stabilimento, innovativo nel suo genere, che richiede un investimento di 9 milioni di dollari canadesi.

Beer is part of Canada's culture and supports hundreds of industries!

1 in 100 jobs are supported by the sale of beer.



WATERLOO BREWING & EVENTI CULTURALI



Dal 1984, Waterloo Brewing Company è parte della vita quotidiana della comunità in cui opera e per questo supporta centinaia di eventi culturali e sociali. La sponsorizzazione è un impegno importante per l'azienda ed è considerata un mezzo per essere costantemente vicino alle comunità locali e un modo per essere molto più di una semplice birra.



A scenic landscape featuring a pond in the foreground, surrounded by trees with vibrant autumn foliage in shades of orange, yellow, and red. In the background, there are traditional Korean-style buildings with tiled roofs, partially obscured by the trees. The sky is a clear, bright blue. The overall atmosphere is peaceful and picturesque.

SANSU BEVERAGE

NEL CUORE DEL PARCO NAZIONALE DEL MONTE JIRISAN, DOVE LA POTENZA DELLA NATURA MANIFESTA TUTTO IL PROPRIO SPLENDORE, SGORGA UN'ACQUA PURA E CRISTALLINA CONOSCIUTA IN TUTTA LA COREA DEL SUD. STIAMO PARLANDO DELL'ACQUA MINERALE NATURALE SANSU, PRODOTTA DALL'AZIENDA SANSU BEVERAGE LTD CHE, IN POCO PIÙ DI TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ, HA SAPUTO COGLIERE LE EVOLUZIONI DEL MERCATO E FRONTEGGIARE LE NUOVE RICHIESTE. L'AZIENDA HA RECENTEMENTE INVESTITO IN NUOVE MACCHINE E SISTEMI IN GRADO DI INCREMENTARE LA CAPACITÀ PRODUTTIVA DEGLI STABILIMENTI DI SANCHEONG E SUDONG. SANSU BEVERAGE SI È RIVOLTA A SMI PER LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO ECOBLOC® 16-48-16 HP VMAG, DI UNA CONFEZIONATRICE SK 500F ERGON E DI UN DIVISORE DV 500S ERGON PER LO STABILIMENTO DI SANCHEONG E DI UNA CONFEZIONATRICE SK 500F ERGON CON DIVISORE DV 500S ERGON PER LO STABILIMENTO DI SUDONG.



➤ **SETTORE: ACQUA**

SANSU BEVERAGE CO LTD
 Sancheong, Corea del Sud
www.sansu.co.kr

- Sistema integrato ECOBLOC® 16-48-16 HP VMAG
- 2 Fardellatrici SK 500F ERGON
- 2 Divisori-incanalatori DV 500 S ERGON



VIDEO



GEO LOCATION

Nel Paese del calmo mattino...

Il poeta indiano Rabindranath Tagore riuscì a trovare la definizione più suggestiva e realistica della Corea: il Paese del calmo mattino. All'epoca – fine dell'800 – la nazione era guidata dalla dinastia Joseon da ormai cinque secoli e R. Tagore, premio Nobel per la letteratura nel 1913, originario di Calcutta, aveva riconosciuto la potenza della sua natura, che si manifesta quando tace e si lascia ammirare per intera. Non avrebbe però mai immaginato che quelle pianure fertili sarebbero state teatro di una drammatica e brutale colonizzazione

da parte del Giappone, né che i fiumi così cristallini avrebbero raccolto il sangue di due guerre mondiali, oppure che le sue maestose montagne sarebbero state linea di confine di una nazione tranciata in due, separando famiglie e creando profonde differenze sociali ed economiche tra nord e sud. Ma la Corea del Sud si è rialzata ed è diventata una delle nazioni più seducenti e affascinanti che si possano visitare e conoscere. La storia di Sansu Beverage Ltd è un po' la storia di tutta la Corea del Sud, di un Paese dalle meraviglie nascoste e delle piccole cose della quotidianità che affascinano e stupiscono.

R. Tagore





LA PENISOLA COREANA HA UNA STORIA ANTICHISSIMA CHE HA TANTO DA OFFRIRE: DALLE MONTAGNE DELLA ZONA SETTENTRIONALE, ALLE COSTE CHILOMETRICHE DELLA ZONA MERIDIONALE E DELLE ISOLE, DAI PARCHI NAZIONALI AI NUMEROSISSIMI TEMPLI. OLTRE AD ESSERE UN PAESE CON UNA STORIA ED UNA TRADIZIONE MILLENARIA, LA COREA È ANCHE UNO DEI PAESI PIÙ MODERNI AL MONDO; CITTÀ COME SEUL E BUSAN SONO ALL'AVANGUARDIA NEI CAMPI DELLA TECNOLOGIA, DELLA MODA E DEL DESIGN. PAESAGGISTICAMENTE, LA COREA DEL SUD SI DIVIDE TRA AMBIENTI DI MONTAGNA (VANTA ALL'INCIRCA VENTI PARCHI NATURALI), VALLATE PIUTTOSTO PIATTE E DIVERSI CHILOMETRI DI COSTA.



SANSU BEVERAGE PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ



Sansu Beverage è un'azienda leader nella Corea del Sud nella produzione di acqua minerale naturale. L'azienda avvia la produzione nel 1984 e, dopo soli quattro anni, nel 1988, in occasione dei giochi olimpici di Seul, viene inserita nella lista degli sponsor ufficiali. La crescita della capacità produttiva è inevitabile e per Sansu Beverage si rende necessario investire nell'acquisto di una nuova linea di imbottigliamento di acqua minerale naturale in bottiglie PET da 0,5 L e 2 L. L'azienda coreana decide di dotarsi di moderne tecnologie e di affidarsi nuovamente all'esperienza e alla professionalità di SMI, che nel 2003 aveva fornito e installato presso lo stabilimento di Sacheong una cartonatrice modello

WP 300 e nel 2007 una fardellatrice modello SK 450F per il confezionamento secondario in solo film termoretraibile. La recente fornitura di SMI per lo stabilimento di Sancheong, dove sorge la sede dell'azienda, include un sistema integrato ECOBLOC® della serie VMAG per soffiaggio, riempimento e tappatura di bottiglie PET a base quadrata da 2 L e 0,5 L di acqua naturale, una fardellatrice SK 500F ed un divisore DV 500S. Per lo stabilimento di Sudong sono stati invece forniti una fardellatrice SK 500F e un divisore DV 500S. Sansu Beverage produce acqua naturale a marchio proprio e lavora come co-packer per importanti marchi del settore come Coca-Cola, Haitai Bev, Lottechilsung Bev., Dongwon F&B, Donga-Otsuka e altre. La capacità produttiva del



solo stabilimento di Sancheong è passata rapidamente da 58,5 milioni di bottiglie/anno nel 2014 a 85,7 milioni nel 2016 e, grazie alle nuove macchine fornite da SMI, si stima che nel 2017 supererà i 145 milioni di bottiglie/anno.



SANSU BEVERAGE CO LTD



Anno di fondazione: 1984



Aree produttive: 62.600 m² a Sancheong e 119.833 m² a Sudong



Fatturato: € 18,2 milioni



Dipendenti: 47 nello stabilimento di Sancheong e 30 a Sudong



Produzione: 85,7 milioni di bottiglie nel 2016 (stabilimento di Sancheong)

IN BASSO DA SINISTRA:

JIMMY HUNG, SALES AREA MANAGER DI SMI, YOUNG HAN LEE, DIRETTORE DELL'IMPIANTO SANSU BEVERAGE DI SANCHEONG, E HEE CHUN SONG, MANAGING DIRECTOR DI HANSEI TRADING

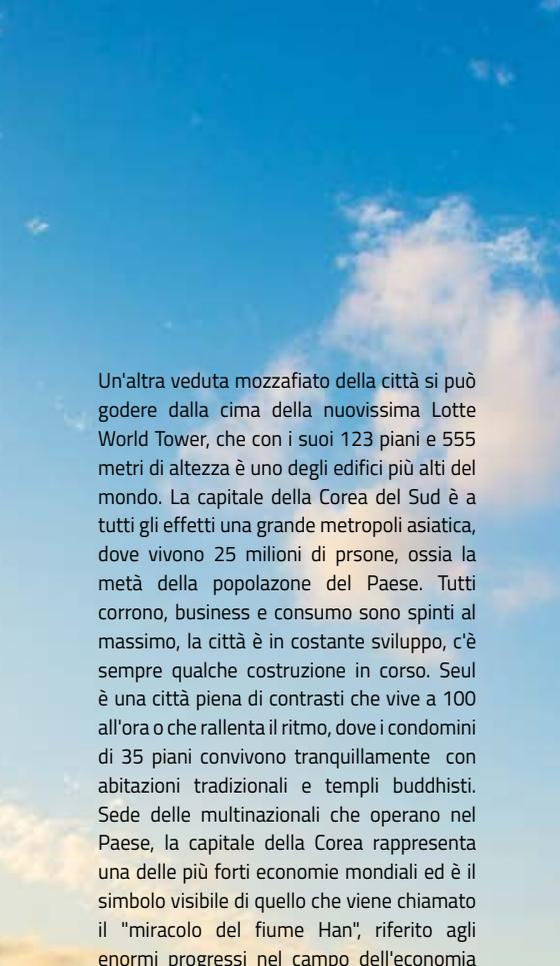


SEUL, LA CITTÀ PIÙ "COOL" DELL'ASIA

Un viaggio in Corea non può escludere una visita alla sua immensa capitale, Seul (anche Seoul), anima del Paese sia per sostanza che per assonanza (la pronuncia è "soul, come la parola inglese che significa, appunto, anima). Una città che trova sempre il modo per stupire e che, a qualunque ora del giorno e della notte, offre qualcosa di nuovo da scoprire. Qui c'è tutto e il contrario di tutto. Le follie del consumismo si mischiano alla serietà di un confucianesimo dedito al lavoro e al culto della tradizione. Per una panoramica della città non c'è posto migliore della N Seoul Tower, che svetta, sulla cima del monte Namsan, a 480 metri sul livello del mare (la sola torre è alta 237 metri); quest'ultima è anche considerata luogo del romanticismo

perchè nella terrazza sotto la torre ci si dichiara alla propria innamorata, si serrano i lucchetti dell'amore e si scatta l'immane foto ricordo.





Un'altra veduta mozzafiato della città si può godere dalla cima della nuovissima Lotte World Tower, che con i suoi 123 piani e 555 metri di altezza è uno degli edifici più alti del mondo. La capitale della Corea del Sud è a tutti gli effetti una grande metropoli asiatica, dove vivono 25 milioni di persone, ossia la metà della popolazione del Paese. Tutti corrono, business e consumo sono spinti al massimo, la città è in costante sviluppo, c'è sempre qualche costruzione in corso. Seul è una città piena di contrasti che vive a 100 all'ora o che rallenta il ritmo, dove i condomini di 35 piani convivono tranquillamente con abitazioni tradizionali e templi buddhisti. Sede delle multinazionali che operano nel Paese, la capitale della Corea rappresenta una delle più forti economie mondiali ed è il simbolo visibile di quello che viene chiamato il "miracolo del fiume Han", riferito agli enormi progressi nel campo dell'economia sudcoreana negli ultimi decenni.



smi
now



LE SOLUZIONI SMI PER SANSU BEVERAGE



Le macchine fornite da SMI a Sansu Beverage sono state progettate secondo criteri innovativi, che consentono di raggiungere livelli elevati di efficienza produttiva e di ridurre sensibilmente i consumi energetici e il TCO (Total Cost of Ownership) del cliente. Tutte le nuove macchine sono adatte a soddisfare le necessità di produzione dell'azienda coreana, pari a 30.000 bottiglie/ora nel formato 0,5 L, che è così in grado di rispondere in modo efficace alle crescenti richieste del mercato.





➤ STABILIMENTO DI SANCHEONG

Produzione di acqua minerale naturale in bottiglie PET da 0,5 L e 2 L a base quadrata

Imballaggio primario

- sistema integrato di soffiaggio-riempimento-tappatura ECOBLOC® 16-48-16HP VMAG con capacità produttiva fino a 30.000 bottiglie/ora

Imballaggio secondario

- divisore DV 500 S ERGON, fardellatrice SK 500F ERGON e PSHA 60
- confezionamento di bottiglie PET 0,5 L nel formato 5x4 in solo film e di bottiglie PET 2 L nel formato 3x2 in solo film con maniglia.

➤ STABILIMENTO DI SUDONG

Produzione di acqua minerale naturale in bottiglie PET da 0,5 L e 2 L a base quadrata e in bottiglie PET da 0,35 L cilindrica.

Imballaggio secondario

- divisore DV 500 S ERGON e fardellatrice SK 500F ERGON
- confezionamento di bottiglie PET 0,5 L nel formato 5x4 in solo film, di bottiglie PET 2 L nei formati 3x2 e 4x3 in solo film e di bottiglie PET 0,35 L nel formato 5x4 in solo film.

SISTEMA INTEGRATO ECOBLOC® 16-48-16 HP VMAG



Soluzione ideale per stiro-soffiaggio, riempimento e tappatura di bottiglie PET da 0,5 L e 2 L di acqua minerale naturale.

Vantaggi:

- soluzione che integra in un solo blocco le tre operazioni di soffiaggio, riempimento e tappatura e non richiede la presenza della sciacquatrice, dei nastri ad aria tra soffiatrice e riempitrice e dei nastri di accumulo, con notevoli vantaggi in termini economici e manutentivi.
- soluzione eco-compatibile e dai ridotti consumi energetici, grazie all'impiego di numerose tecnologie innovative; ad esempio, il modulo di riscaldamento preforme monta lampade a raggi IR ad alta efficienza energetica, mentre il modulo di stiro-soffiaggio è dotato di un sistema di recupero aria che consente di ridurre i costi energetici legati alla produzione di aria compressa ad alta pressione.
- utilizzo di tecnologie di riempimento di ultima generazione, che consentono la gestione completamente elettronica





del processo di riempimento e la selezione dei parametri di lavorazione direttamente dal pannello operatore.

- operazioni di cambio formato facili e veloci.

- le motorizzazioni e i sistemi di trasmissione di riempitrice e tappatore sono posti nella parte superiore della macchina, in una zona asciutta perfettamente isolata dall'ambiente di lavoro.



FARDELLATRICE SK 500F ERGON



Soluzione ideale per il confezionamento di bottiglie PET da 0,5 L e 2 L in pacchi solo film

Vantaggi:

- macchina dotata di separatore elettronico, cambio formato automatico, carrello solleva bobine, dispositivo centratura stampa su film
- soluzione ideale per passare velocemente da un formato di pacco all'altro, alternando la produzione di confezioni di bottiglie da 0,5 L con quelle da 2 L in solo film
- la macchina è dotata di un sistema di chiusura delle portelle provvisto di dispositivo di decelerazione, che rallenta la fase finale della corsa accompagnando la portella in modo armonico
- la fardellatrice è azionata da motori brushless collegati direttamente agli assi di trasmissione, con il vantaggio di ridurre la dissipazione energetica, la rumorosità e la manutenzione
- la fardellatrice dello stabilimento di Sancheong è dotata anche dell'accessorio PSHA 60 per l'applicazione della maniglia in pre-retrazione prima della formazione del pacco e del suo passaggio all'interno del tunnel di termoretrazione. La manigliatrice PSHA è montata sul bordo esterno della SK 500 F ERGON ed è una soluzione vantaggiosa per



chi non dispone di spazio sufficiente per l'installazione di una manigliatrice tradizionale stand-alone a valle della confezionatrice e dei relativi nastri trasportatori di collegamento tra le due macchine.





JIRISAN: SQUISITA SAGGEZZA

La sorgente dell'acqua Sansu si trova nel parco nazionale di Jirisan, il principale parco della Corea, dove la natura è la protagonista indiscussa. Per questa ragione l'acqua che sgorga da questo ambiente incontaminato è pura, ricca di minerali ed è molto apprezzata dal mercato nazionale. Jirisan, che letteralmente vuol dire "squisita saggezza", rappresenta un vasto patrimonio naturale, culturale e spirituale della Corea del Sud. Istituito nel 1967, il parco Jirisan è stato il primo parco nazionale del Paese e prende il nome dal Monte Jirisan (1915 m s.l.m.), la seconda montagna più alta della Corea, ubicata nella provincia del Gyeongsang Meridionale. Le persone parlano di Jiri-san come se fosse una sola montagna, ma in realtà include diverse cime; le più alte sono principalmente tre: Cheonwang-Bang, Banyan-

Bong e Nogo-Dan. Il parco è così immenso che si estende su tre province (Nord, Sud Jeollaand e Sud Gyeongsang). Diverse sono le attrazioni che richiamano ogni anno pellegrini e turisti: all'interno del parco si trovano diversi santuari e sette importanti templi buddhisti; quello di Hwaeomsa è il più grande e conosciuto e contiene molti tesori nazionali, come le antiche sculture artistiche. La montagna è anche la casa del Cheonghak-dong, il Villaggio della Gru Azzurra. Alcuni ritengono che il Monte Jirisan sia la residenza secondaria di Munsu Bosal (Manjusri), il Bodhisattva della saggezza, una divinità venerata che rappresenta appunto il Buddha della saggezza. Bodhisattva (Posal in coreano) è una parola sanscrita che significa "essere illuminato" e si riferisce a colui che ha raggiunto un alto livello di illuminazione, ma ha rinviato l'entrata nell'eterno nirvana allo scopo di guidare gli altri alla salvezza.

PAESAGGI DAL FASCINO UNICO

IL MONTE JIRISAN, OLTRE AD ESSERE CIRCONDATO DA UN' AURA SACRA, GODE DI FASCINO E INTERESSE UNICI LEGATI SOPRATTUTTO AI DIVERSI SENTIERI ESCURSIONISTICI CHE VI SI POSSONO TROVARE ED ALLE NOTEVOLI VEDUTE PANORAMICHE, MOLTO APPREZZATE DAI COREANI E DAI TURISTI. CHI DECIDE DI VISITARE LA COREA DEL SUD, NON PUÒ PERDERSI UN'ESCURSIONE AL MONTE JIRISAN ED AL SUO PARCO NAZIONALE DOVE SI POSSONO SCOPRIRE ANCHE VARIE COLTIVAZIONI COME QUELLA DEL TÈ, PARTICOLARMENTE ESTESE IN QUESTA ZONA.

➔ IL VILLAGGIO DI CHEONGHAKDONG

Situato a sud del complesso montuoso Samsanbong, ai piedi del monte Jirisan, il villaggio di Cheonghakdong è conosciuto perché preserva lo stile di vita coreano tradizionale. Il termine 'Cheonghak' significa comunità dove vivono le gru dal piumaggio blu. Quest'area è rimasta virtualmente incontaminata nonostante i trascorsi storici, tanto che l'energia elettrica ha fatto la sua comparsa solo 20 anni fa. I 200 residenti di questa comunità mantengono la tradizionale acconciatura legata, indossano abiti tradizionali e lavorano nelle fattorie proprio come si faceva in passato. Accanto al villaggio si trova il suolo sacro dedicato alla venerazione di Hwanin, Hwanwung, Tangun (fondatori del regno di Corea secondo la tradizione) e un monastero chiamato Samseong-gung. Per entrare al santuario, si deve suonare il gong tre volte e attendere l'arrivo di un asceta. Vanno indossati alcuni indumenti tradizionali e non sono ammessi vestiti o cappelli con scritte in inglese.



NON SOLO ACQUA...

IL BENESSERE DELLE ERBE MEDICINALI



La città di Sancheong, dove ha sede Sansu Beverage, è il paese natale della medicina tradizionale coreana, famoso per i suoi eccellenti dottori, la cui reputazione si è diffusa fino alla Cina. In questa zona si coltivano erbe medicinali, che crescono spontaneamente ai piedi della montagna Jirisan e sono molto apprezzate per la loro efficacia. E' stato persino creato un museo, che ogni anno ospita l'importante Sancheong Medical Herb Festival con eventi legati alle erbe medicinali e la possibilità di ammirarne una grandissima varietà. Non manca un parco a tema, il "Sancheong Oriental Medicine Theme Park" (oggi Donguibogam Village), inaugurato nel 2010 e primo parco dedicato alla medicina tradizionale orientale. Immerso tra foreste e vallate, all'interno del parco tutto ruota attorno ai cinque elementi dell'universo:

legno, fuoco, terra, metallo e acqua. La medicina tradizionale della Corea è il risultato della saggezza collettiva. Fin dall'epoca in cui le prime popolazioni arrivarono nella penisola, i coreani hanno continuamente sviluppato e raffinato le proprie conoscenze mediche ed hanno sviluppato un tipo particolare di medicina, adatto al loro stile di vita e alla loro costituzione fisica, differenziandosi così dalle altre medicine orientali. Le conoscenze mediche dei coreani si occupano di trattamenti sintomatici, per alleviare un dolore o medicare una ferita, e di curare e migliorare il proprio benessere attraverso l'impiego di cibi adatti. In Corea si distingue la costituzione fisica di una persona in quattro categorie, ognuna con caratteristiche fisiche e mentali diverse, soggetta pertanto a differenti trattamenti fisiologici, patologici e ritempranti.

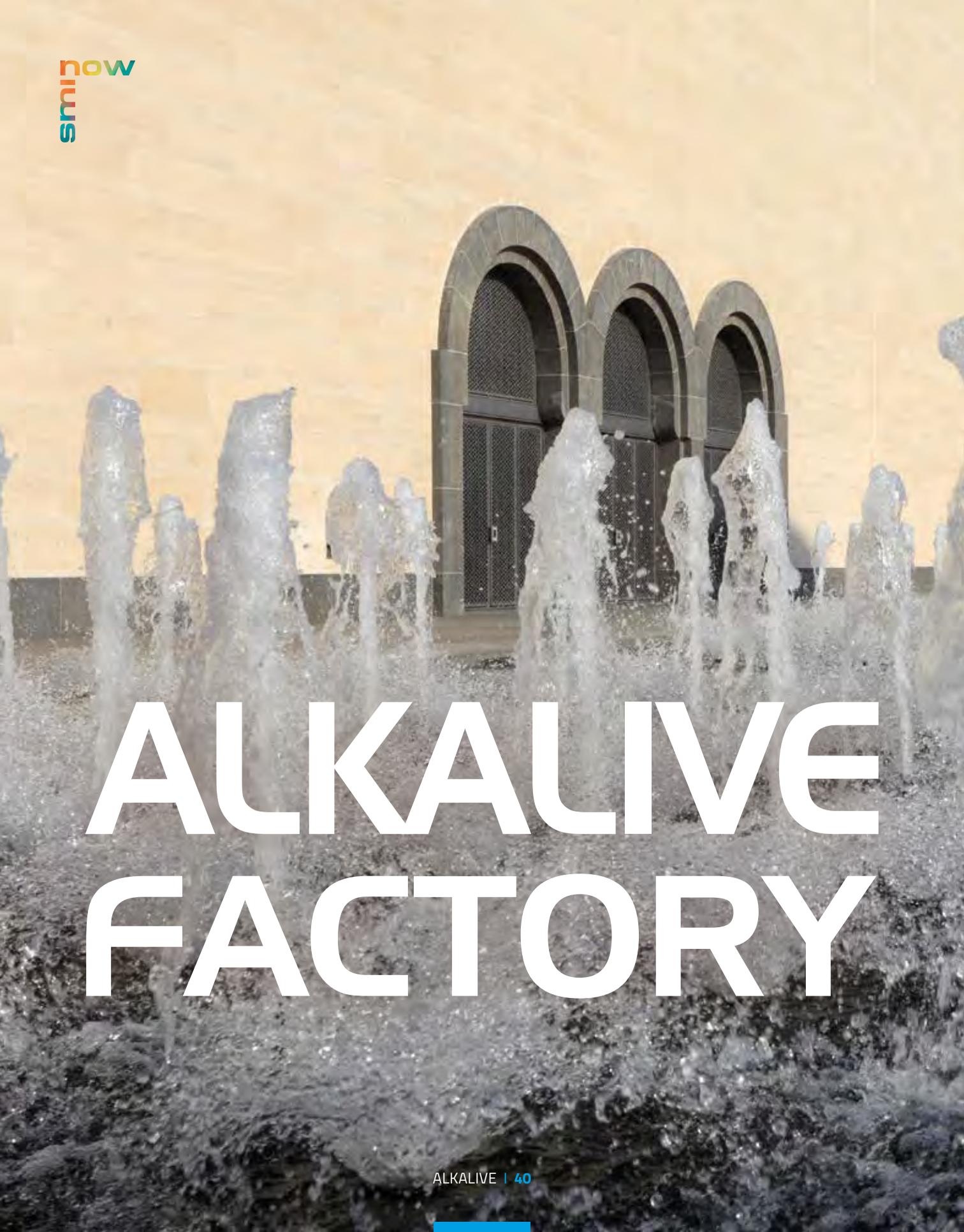


ASPETTANDO LE OLIMPIADI INVERNALI DEL 2018



Nel 2018 ci sarà un motivo in più per scoprire un Paese affascinante come la Corea del Sud, perchè i XXIII Giochi olimpici invernali saranno disputati nella contea di Pyeongchang (a circa 180 km a est della capitale Seul), nella regione di monti Taebaek, la più grande catena montuosa della penisola coreana che si estende su ampie zone della costa orientale. La principale area sciistica delle quattro località olimpiche è il "Yongpyong Ski Resort", dove si svolgeranno anche la discesa e lo slalom delle Olimpiadi invernali. Essa dispone di 14 sciovie e 31 piste, per una lunghezza totale di 29 chilometri. La zona sciistica "Jungbong" invece sarà costruita appositamente per le discipline alpine e rappresenta quindi un'importante opportunità per chi intende partecipare a grandi progetti.





ALKALIVE FACTORY

➤ **SETTORE: ACQUA**

ALKALIVE FACTORY

Doha, Qatar

➤ **LINEA PET DA 24.000 BOTTIGLIE/ORA**

- Sistema integrato ECOBLOC® 12-48-12 EV
- 2 Fardellatrici SK 600F
- Palettizzatore APS 1550 P
- Nastri trasportatori



VIDEO



GEO LOCATION

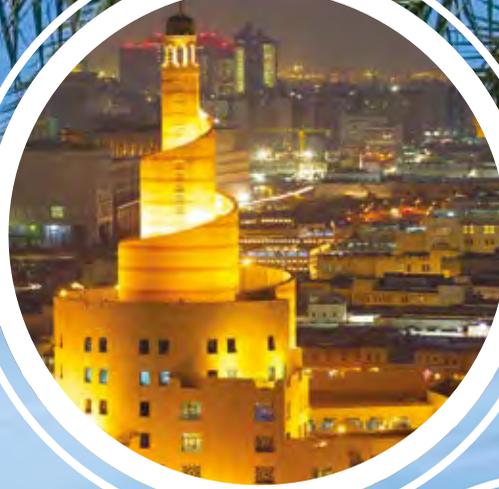
QUELLO CHE ANCORA NON C'È, VIENE CREATO!

Un gioiello dorato, avvolto dalla sabbia del deserto e dal mistero. Una terra lontana, non affollata da turisti e per questo ancor più affascinante. Culture antiche, popolazioni fiere, una natura che colpisce. Il Qatar è il deserto e poco più. O meglio, era così. Perché adesso, almeno nella sua capitale, la bella Doha, è l'esempio di un Paese moderno e all'avanguardia. Lo stesso nome di Doha è una promessa: significa "luogo con alberi e fiori". Per renderla davvero così è stato necessario l'intervento dell'uomo e dove c'era soltanto sabbia sono state portate e

scaricate tonnellate di terra, per consentire uno spazio verde con fioriture. Aeroporto futuribile, strutture all'avanguardia, grande attenzione alla cultura, splendidi musei (soprattutto quelli di Arte Islamica e di Arte Moderna). Ma anche le architetture religiose, come la bellissima cupola a spirale della moschea di Darwish Kassem Fakhroo, uno dei simboli del Paese. E poi la natura, le coste, le isole, il deserto....

Il futuro è la grande sfida del Qatar. Un Paese che corre con entusiasmo verso il domani e che nel 2022, in un'immensa oasi con stadi e tribune climatizzate, ospiterà i Mondiali di calcio.





A large industrial machine for filling water bottles. Numerous clear plastic bottles are arranged in a circular pattern, each being filled by a corresponding nozzle. White tubes connect the nozzles to a central system.

**DOVE TUTTO È AMBIZIOSO
E AVVENIRISTICO..
NON MANCANO LE
MACCHINE SMI!**

In Qatar si è abituati ai progetti ambiziosi e avveniristici. Il deserto lascia spesso il posto a strutture che non trovano paragoni altrove. E proprio vicino alla capitale Doha, in quella che sarà la nuova città del futuro, dove c'era solo deserto, SMI è stata chiamata dalla società Alkalive a progettare, realizzare ed installare una nuovissima linea per l'imbottigliamento di acqua naturale con una capacità produttiva di 24.000 bottiglie/ora (riferita alla bottiglia PET da 0,5 L.). Un vero e proprio progetto chiavi in mano che ha coinvolto SMI sin dalle fasi di progettazione dello stabilimento per definire tutti gli impianti (utilities, quadri di distribuzione, ecc.) e per realizzare ed installare un nuovo centro di imbottigliamento e confezionamento dell'acqua commercializzata con il nome di "Alka Live". Un progetto ambizioso come tanti altri voluti dal proprietario, lo sceicco Nawaf Bin Jassim Bin Jabor Al-Thani, che è anche proprietario della società NBJ Fulad Group, azienda leader in Qatar nel settore delle costruzioni di hotel di lusso. Il Gruppo, che si occupa della ristrutturazione di vecchi edifici storici per realizzare hotel di lusso sia in Medio Oriente sia in Europa, ha deciso di investire in questo nuovo business realizzando da zero una fabbrica chiamata Alkalive Factory per la produzione di acqua naturale. La nuova struttura, costruita su un'area di 5.000 m², è dotata di moderne linee per la produzione di acqua naturale alcalina.



PERCHÈ L'ACQUA ALCALINA FA BENE ALLA SALUTE?



Quando si vive in un Paese affascinante come il Qatar, dove tutto viene realizzato in grandi dimensioni, non possono mancare i progetti ambiziosi di chi decide di realizzare un nuovo stabilimento di imbottigliamento dell'acqua partendo dal niente, o quasi, visto che gli unici elementi presenti sono il deserto e l'acqua del mare. Se si decide di investire partendo da queste basi, nessun elemento va trascurato e tutto va fatto nel migliore dei modi, puntando solo al top. Grazie all'avanzato reparto di R&D voluto da Dr. Amr Nada, l'acqua prodotta ed imbottigliata nel nuovo stabilimento di Alkalive è infatti un'acqua unica, portatrice di grandissimi benefici per la salute del consumatore. Tutto nasce dalla volontà del

proprietario, lo sceicco Nawaf Bin Jassim Bin Jabor Al-Thani, un convinto salutista che punta a diventare il pioniere in Qatar e all'estero nella produzione di acqua alcalina, ricca di notevoli proprietà e benefici. L'acqua naturale prodotta e imbottigliata da Alkalive ha infatti un PH superiore a 7: un'acqua alcalina a tutti gli effetti, da cui deriva il nome Alka Live. Si definisce alcalina l'acqua priva di agenti inquinanti e con pH superiore a 7. Al contrario gli agenti contaminanti rendono l'acqua che li contiene acida. Gran parte delle acque di rubinetto non arrivano nemmeno al pH neutro mentre l'acqua prodotta da Alkalive ha un PH compreso tra 7 e 8,5 e per tale ragione è considerata un'acqua pura e cristallina dalla notevoli proprietà salutari.



La cosa più importante che l'uomo deve fare per stare bene è bere acqua buona e berla in abbondanza. L'uomo è ciò che beve. Se beve acqua acida, è acido. Se beve acqua alcalina, è alcalino. L'acqua è importantissima per l'organismo. Come il pianeta sul quale viviamo, i nostri corpi sono costituiti per il 70% di acqua.

Tutti gli organi sono prevalentemente composti da acqua e per questa ragione è fondamentale mantenere ogni cellula del corpo adeguatamente idratata e sana. Se l'uomo beve acqua acida, le cellule non ricevono i minerali necessari e andranno ad estrarre i minerali alcalini dalle ossa, dai muscoli e da altre parti del corpo, lasciando indifese queste aree.



Le riserve di minerali non saranno più disponibili per altre azioni alcalinizzanti (per esempio, quando la sostanza prelevata è il calcio, che è preposto al rafforzamento delle ossa, è inevitabile un problema alla salute dell'uomo). L'acqua alcalina, invece, neutralizza i rifiuti acidi accumulati per effetto dell'alimentazione e del metabolismo e, se consumata giornalmente in associazione ad una buona dieta, rimuove delicatamente gli acidi dal corpo. L'acqua alcalina può contenere i minerali alcalini che servono all'uomo, inclusi calcio, magnesio e potassio. Si tratta, di fatto, del sistema di rifornimento ideale per questi minerali, perchè essendo sciolti in acqua, sono più facilmente assimilabili dall'organismo umano.

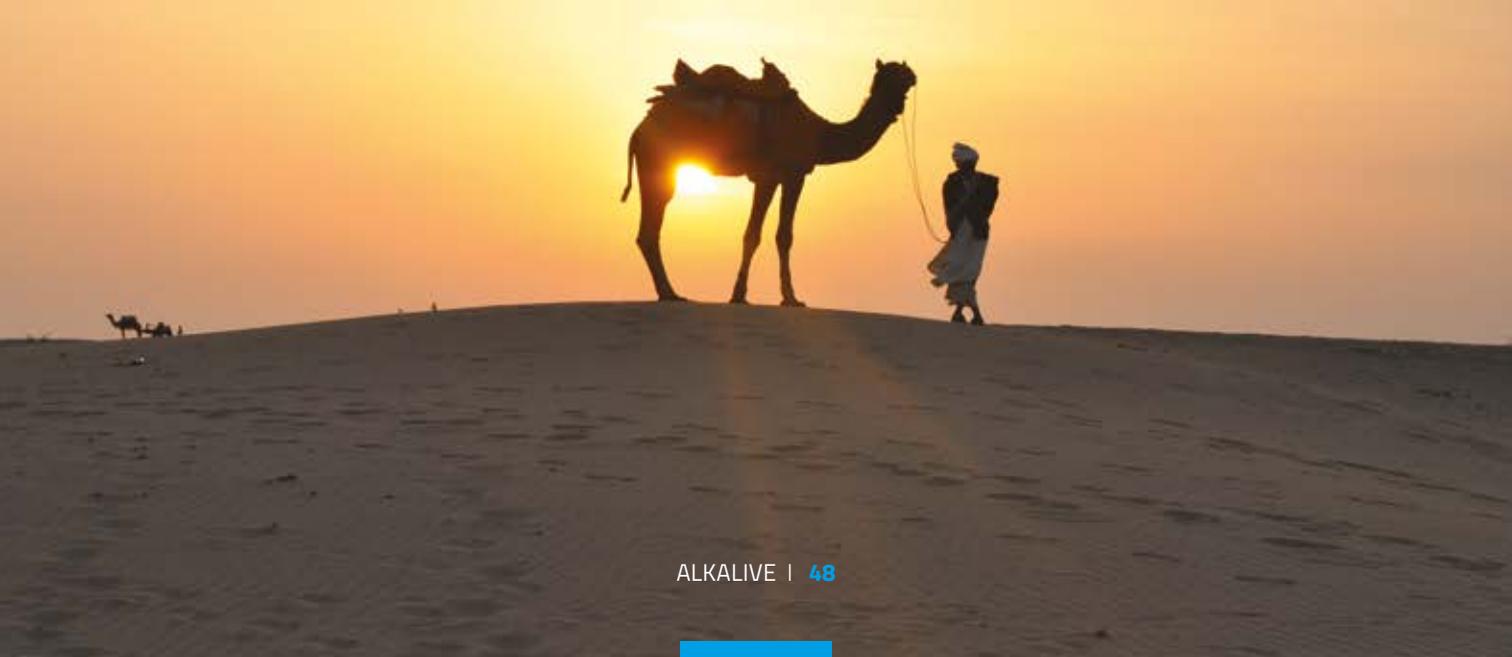


IL MARE INTERNO È UN BRACCIO DEL GOLFO PERSICO COMPLETAMENTE CIRCONDATO DALLA SABBIA. BISOGNA TASSATIVAMENTE ANDARCI IN CONVOGLI COMPOSTI DA TRE A SEI AUTOMOBILI. IMPOSSIBILE PERDERSI IL FAVOLOSO SPETTACOLO DEL TRAMONTO NEL DESERTO. UN PAESAGGIO DALLA STRAORDINARIA BELLEZZA, UNA DELLE RARE MERAVIGLIE DELLA TERRA, CHE SI È CONQUISTATA IL TITOLO DI PATRIMONIO DELL'UNESCO. SPIANATE DESERTICHE CHE SEGUONO DOLCI MOVIMENTI DELLE DUNE, PER SCIVOLARE LENTAMENTE E SCOMPARIRE IN CHIAZZE D'ACQUA CHE AFFIORA DAI SUOLO. UNO SPETTACOLO IR RIPETIBILE SUL PIANETA, DOVE L'ARDORE DEL DESERTO INCONTRA LA FRESCHEZZA DEI MARI.



➤ A PROPOSITO DI NBJ GROUP

NBJ Group è un'impresa privata con sede in Qatar e negli Emirati Arabi Uniti. Il Gruppo comprende diverse aziende che operano in vari settori, in particolar modo quelli immobiliare, automobilistico, aeronautico e marittimo. I punti di forza di NBJ Group sono l'ampia diversificazione e la capacità di impiegare le varie risorse interne in modo sinergico. I continui investimenti in nuovi prodotti ed innovazioni tecniche assicurano nuove opportunità e lo sviluppo in nuovi mercati, rafforzando la leadership di mercato. Il Gruppo è pioniere nel trovare soluzioni all'avanguardia per affrontare le continue e mutevoli richieste del mercato e fornire servizi dallo standard elevato (come dimostrato dal nuovo stabilimento di Alkalive).



LA SFIDA DI DOHA

L'obiettivo della capitale del Qatar è costruire un vero e proprio paradiso per turisti. Lo sceicco del Qatar Hamad bin Khalifa Al Thani sta facendo enormi investimenti per far crescere rapidamente Doha nella classifica delle mete turistiche più "in". Il Qatar ha già vinto la sua prima importante battaglia su questo fronte. Ospiterà infatti i Mondiali di calcio del 2022. E i lavori sono già iniziati. Altri due grandi simboli dell'espansione di questa nazione sono, da un lato, la compagnia di bandiera Qatar Airways, che si sta espandendo sempre di più, dall'altro lato lo sport: nella città di Doha fanno già tappa i circuiti internazionali della Moto GP, del tennis e del ciclismo, e sono stati messi da tempo gli occhi anche sulla Formula Uno per portarci un Gran Premio. Nulla però è paragonabile all'importanza dei Mondiali di calcio del 2022, che saranno la grande vetrina internazionale del Paese.



A LUSAIL LE SFIDE SONO DI CASA

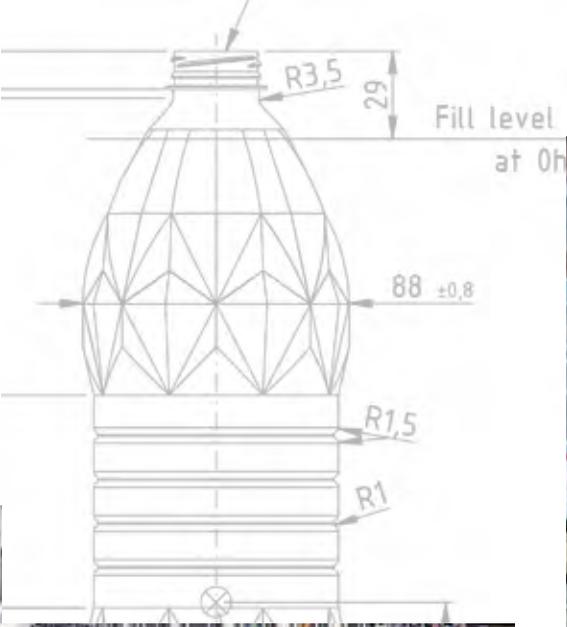


Ele sfide sono anche quelle che si corrono sulle due ruote... quelle delle gare Moto GP! La città di Lusail ospita il circuito di Losail, il primo circuito della storia ad aver ospitato una gara in notturna. E' accaduto nel 2008 anche se la gara era nel calendario già dal 2004. Il tracciato, costruito in un anno, è immerso nel deserto e ha un'estensione di 5,4 Km circondati da zone di verde sintetico studiate per impedire alla sabbia del deserto circostante di invadere la pista. E' costato 58 milioni di dollari e ha richiesto l'impiego di 1000 addetti per permettere l'inaugurazione secondo i piani, avvenuta il 2 ottobre 2004. Altra impresa leggendaria è stata compiuta per illuminare a giorno il circuito: in 175 giorni, gli ingegneri hanno trascorso più di 1300 ore al lavoro per realizzare il progetto, diventato realtà grazie a 44 generatori da 13 megawatt studiate per evitare l'abbagliamento dei piloti. Con l'energia utilizzata per illuminare la pista si potrebbe fornire corrente elettrica a 3000 case. La luce prodotta sarebbe sufficiente per illuminare una strada da Doha a Mosca, quasi 3600 km, o 70 campi di calcio.

PERCHÈ IL CRISTALLO? SMI E LO STUDIO DELLA NUOVA BOTTIGLIA

Il team di SMI è stato selezionato per partecipare al lancio della nuova acqua alcalina prodotta dallo stabilimento di Alkalive. Il nuovo progetto, oltre allo studio di engineering della nuova fabbrica e della linea di imbottigliamento da 24.000 bottiglie/ora ha coinvolto i progettisti di SMI anche per ideare le nuove bottiglie PET da 0,33 L / 0,5 L / 1,5 L prodotte, imbottigliate e tappate da un nuovo sistema integrato ECOBLOC® della serie EV. Il design della bottiglia risponde a specifiche funzioni e alle esigenze del cliente. Il tema base che è stato scelto da Alkalive per la progettazione delle bottiglie è il cristallo, a simboleggiare la preziosità, la purezza, la limpidezza, la trasparenza dell'acqua in esse contenuta. In mineralogia e cristallografia, un cristallo (dal greco "Krystallos", che significa ghiaccio) è una struttura solida costituita da atomi, molecole o ioni aventi una disposizione geometricamente regolare, che si ripete indefinitamente nelle tre dimensioni spaziali, detta reticolo cristallino. Nessun elemento meglio del cristallo può trasmettere l'immagine dell'acqua trasparente, limpida e pura. Il diamante, simbolo per eccellenza di elemento unico e di valore, è costituito da un reticolo cristallino. Ma il cristallo rappresenta anche l'acqua allo stato solido: il ghiaccio, che ha una struttura cristallina esagonale.







LE SOLUZIONI SMI PER ALKALIVE



Il progetto chiavi in mano fornito da SMI a Alkalive nasce dalla richiesta del cliente di costruire da zero un impianto per l'imbottigliamento di acqua potabile capace di produrre 24.000 bottiglie/ora. SMI si è proposta come fornitore unico per gestire le fasi di progettazione, costruzione e installazione dell'impianto, con l'obiettivo di fornire prodotti di prima classe nell'ambito delle tecnologie di processo, riempimento, immagazzinaggio e distribuzione (inclusi tutti i sistemi di gestione e controllo). L'esperienza multisettoriale acquisita da SMI in 30 anni di attività ha consentito di proporre a Alkalive una soluzione completa in grado di armonizzare, grazie a sistemi di automazione di ultima generazione, le esigenze d'installazione degli impianti, la logica di processo, il dimensionamento tecnico delle utenze, la logistica e la tecnologia di immagazzinaggio. Per la linea di imbottigliamento da 24.000 bottiglie/ora l'azienda del Qatar ha optato per un impianto compatto di stiro-soffiaggio, riempimento e tappatura della serie ECOBLOC® EV, poiché esso rappresenta la soluzione ideale per ottenere un'alta efficienza produttiva a costi contenuti.





➤ SISTEMA INTEGRATO ECOBLOC® 12-48-12 HP EV

Produzione: soffiaggio, riempimento e tappatura di bottiglie PET da 0,33 L / 0,5 L / 1,5 L.
Produzione fino a 24.000 bottiglie/ora (0,5 L)

Vantaggi:

- soluzione compatta: la macchina non richiede la sciacquatrice e i nastri ad aria tra la soffiatrice e la riempitrice. In un solo blocco, integra le funzioni di soffiaggio, riempimento e tappatura di bottiglie PET
- ridotti consumi energetici, grazie al modulo di riscaldamento preforme che monta lampade a raggi IR ad alta efficienza energetica e al modulo di stiro-soffiaggio, dotato di un sistema di recupero aria che consente di ridurre i costi energetici legati alla produzione di aria compressa ad alta pressione
- tecnologia di riempimento che impiega valvole ad alta efficienza comandate da flussimetri; tale soluzione assicura un processo molto preciso e veloce grazie al controllo elettronico delle operazioni
- i tempi di predisposizione della macchina al lavaggio sono ridotti al minimo, grazie all'utilizzo di false bottiglie

➤ FARDELLATRICE SK 600F

Contenitori confezionati: bottiglie PET da 0,33 L / 0,5 L / 1,5 L

Confezioni realizzate: pacchi 6x4 in solo film (bottiglia 0,33 L); pacchi 4x3 in solo film (bottiglia 0,5 L) e pacchi 3x2 in solo film (bottiglia 1,5 L)

Vantaggi:

- macchina dotata di separatore elettronico, cambio formato automatico, carrello solleva bobine, dispositivo centratura stampa su film
- cambi formato semplici e soluzione ideale per passare velocemente da un formato di pacco all'altro, alternando la produzione di confezioni di bottiglie da 0,33 L / 0,5 L / 1,5 L
- la confezionatrice è dotata di un innovativo sistema denominato "saldatore film a lama riscaldata", che permette di effettuare la giunzione dei lembi delle due bobine di film termoretraibile montate in macchina senza fermare la produzione. Questo dispositivo consente di ridurre notevolmente i consumi energetici e la manutenzione, in quanto non è necessario tenere in temperatura i rulli di saldatura. Aumenta inoltre la precisione della giunzione delle bobine di film stampato o neutro con tacca, con posizionamento di ± 10 mm dal riferimento tacca. Il saldatore a lama riscaldata può essere usato senza problemi anche per la giunzione di film "no-collant".

➤ SISTEMA AUTOMATICO DI PALETTIZZAZIONE APS 1550 P

Contenitori confezionati: pacchi in solo film nei formati 6x4 (bottiglia 0,33 L); 4x3 (bottiglia 0,5 L) e 3x2 (bottiglia 1,5 L) provenienti dalla fardellatrice SK 600F

Pallettizzati: 1000x1200 mm

Vantaggi:

- sistema monocolonna a due assi cartesiani con tecnologia SCARA, estremamente flessibile e facilmente adattabile a qualsiasi condizione logistica dell'area di fine linea di molteplici settori industriali
- abbattimento dei costi di manutenzione e dei consumi energetici, nonché il prolungamento del ciclo di vita dell'impianto, grazie alla semplicità meccanica della macchina e all'uso di componetistica di derivazione robotica
- l'automazione e il controllo a bordo macchina degli impianti APS sono affidati ad un'innovativa tecnologia basata su bus di campo sercos, grazie alla quale l'operatore, tramite un'interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva, può gestire facilmente e velocemente tutte le operazioni di palettizzazione di fine linea.



LUSAIL CITY: LA CITTÀ CHE ANCORA NON ESISTE

Ricchissimo e tecnologicamente avanzato, lo Stato del Qatar ha già cominciato a prepararsi per la sfida che lo aspetta nel 2022, quando ospiterà la Coppa del Mondo FIFA. Quello in Qatar sarà il primo Mondiale 'invernale', visto che si disputerà dal 21 novembre al 18 dicembre. Tutto molto bello se non fosse che Lusail, la città dove si disputerà la finale, ancora non esiste! Lusail è infatti una città ancora in costruzione a 15 chilometri da Doha, capitale del Qatar. Nel 2022 Lusail non sarà una città qualunque, bensì uno dei centri urbani più moderni, lussuosi e avveniristici esistenti al mondo. Un progetto senza dubbio molto ambizioso, di cui sono già state poste le basi. Sette anni possono apparire un tempo relativamente breve, ma, grazie alla volontà ferrea che anima il Qatar, è più che sufficiente. Il progetto immobiliare legato a Lusail City nasce appositamente per ospitare la Qatar World Cup del 2022, la quale si svolgerà presso l'omonimo Lusail Iconic Stadium. L'avveniristica struttura progettata dal famoso architetto iracheno Zaha Hadid non sarà l'unica attrazione degna di nota della cittadina: è prevista anche la costruzione di due campi da golf, un immenso parco

a tema e persino una laguna! Si tratterà a tutti gli effetti di un nuovo distretto del lusso, che, oltre a interi quartieri residenziali composti da lussuose ville con vista sul mare e appartamenti in splendidi grattacieli, disporrà di molteplici strutture ricettive destinate ai turisti che arriveranno per assistere alle partite della Coppa del Mondo e per fare shopping nelle boutique dei marchi più prestigiosi al mondo o nel gigantesco centro commerciale chiamato Place Vendôme; quest'ultimo sarà un super mall già ampiamente pubblicizzato dai media locali come la nuova maison della moda del Qatar.



LA REGINA DELL'ARCHITETTURA

ZAHA HADID È STATA LA PRIMA DONNA A VINCERE IL PREMIO PRITZKER, CHE IN ARCHITETTURA EQUIVALE A UN PREMIO NOBEL. NATA A BAGDAD NEL 1950 E PREMATURAMENTE SCOMPARSA A 64 ANNI, HA LASCIATO TRACCE, FORME, IMPRONTE PERENNI E DISEGNATO IL FUTURO NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL PIANETA, TRA LE QUALI LUSAIL CITY.



MODERNITÀ E TRADIZIONE

Nell'emirato arabo del Qatar sveltano anche le geometrie cubiste del Museum of Islamic Art, concepito da leoh Ming Pei: un complesso di pietra chiara che sorge sull'isolotto artificiale a ridosso della baia (la Corniche). All'esterno ricalca il volto velato di una donna, ma la vera grandeur è custodita all'interno, nel labirinto di cortili e fontane ritmati da arcate e balaustre o nelle sale oscure articolate lungo un percorso alla scoperta di rarità d'arte islamica provenienti da tre continenti. Di particolare interesse anche il "Fire Station Artist", ex stazione dei Vigili del Fuoco, che rappresenta un progetto di sostegno ai giovani creativi internazionali, che possono sviluppare e mettere in mostra la loro disciplina, dal design alla fotografia.



Ai margini delle dune del deserto, incorniciate dall'azzurro del Golfo Persico, si ergono strutture e complessi che anticipano il futuro. Ma il futuro in Qatar ha una data precisa: l'anno 2022, quando Doha – capitale del Qatar – ospiterà la FIFA World Cup e vedrà la conclusione della prima fase dei lavori a Lusail City, la nuovissima città ecosostenibile nella zona del porto e territorio elettivo di un'edilizia avveniristica. Star indiscussa sarà il grattacielo dalle sembianze di giacinto firmato Zaha Hadid. Ma la piccola monarchia di undicimila chilometri quadrati di superficie – caratterizzata dal più elevato reddito pro capite del pianeta e da quasi due secoli di riserve di

gas nel sottosuolo – stupisce anche per il fantastico National Museum di Jean Nouvel. Simile a una gigantesca rosa del deserto, dalle mura che richiamano la sabbia cristallizzata, ospita opere d'arte internazionali in dialogo con le memorie locali. A primeggiare per eleganza è la Doha Tower, progettata ancora da Nouvel. Premiata dal Council on Tall Buildings and Urban Habitat, si propone come un'architettura di tecnologia sensualità: un cilindro di quarantasei piani sul lungomare di West Bay (il cuore amministrativo e finanziario), in cemento ricoperto di vetro e ricamato da rosoni metallici, che si aprono e si chiudono automaticamente in base all'intensità del sole e di notte cambiano colore, in un caleidoscopio cangiante di rossi e gialli.

IL FUTURO HA UNA DATA PRECISA: 2022







“ **NON SOLO SPIAGGE, MARE E CALCIO...**

IL BRASILE È NOTO ANCHE PER IL SUO VINO, LA CUI PRODUZIONE HA REGISTRATO UN'ENORME CRESCITA NEGLI ULTIMI ANNI, MERITANDOSI COSÌ IL POSTO DI QUINTO PRODUTTORE NELL'EMISFERO SUD DEL MONDO. LE CANTINE CENSITE SONO 1.162, DISTRIBUITE SU UN'AREA COMPLESSIVA DI OLTRE 82.000 ETTARI. GRAZIE ALLA RACCOLTA MANUALE E ALL'INTRODUZIONE DI TECNICHE MODERNE, SI PRODUCONO VINI OTTIMI, FRESCHI, FRUTTATI ED EQUILIBRATI E L'ENOTURISMO STA DIVENTANDO SEMPRE PIÙ POPOLARE. LE REGIONI VINICOLE DEL BRASILE, BELLE E VARIE, SONO UN INVITO AI TURISTI AD INTRAPRENDERE UN VERO E PROPRIO VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL PAESE. E' LO STATO DI RIO GRANDE DO SUL, QUELLO CON LA VOCAZIONE ENOLOGICA PIÙ SENTITA, DOVE SI TROVA LA MAGGIOR PARTE DELLE CANTINE. SITUATO NEL SUD DEL BRASILE, NELLA PARTE PIÙ MERIDIONALE AL CONFINE CON URUGUAY E ARGENTINA, È CARATTERIZZATO DA VALLI VERDI, GIARDINI DAI VARIEGATI COLORI, CASCATE E UN CLIMA SUBTROPICALE.

”

PANIZZON

- **SETTORE: VINO**
SOCIADADE DE BEBIDAS PANIZZON LTDA
Flores da Cunha, RS, Brasile
www.panizzon.com.br
- Cartonatrice LWP 30 ERGON
- Cartonatrice LWP 30
- Nastri trasportatori



GEO LOCATION

PANIZZON: UN PERCORSO DI GRANDE SUCCESSO

Sociedade de Panizzon, che vanta 50 anni di successo nella produzione vinicola, investe continuamente per migliorare i propri reparti produttivi ed offrire prodotti di alta qualità. Tradizione ed innovazione sono infatti i due elementi fondamentali dell'attività di questa azienda che si dedica con passione alla produzione di eccellenti vini. Sociedade de Panizzon ha sede a Flores da Cunha, il comune con la più grande produzione di vino in Brasile, e cuore del settore vitivinicolo, dove le tradizioni e i segreti dell'arte vitivinicola sono tramandati di padre in figlio da diverse generazioni. L'azienda Panizzon, fondata nel 1960 da Ricardo Panizzon e figli, si presenta oggi come una delle più grandi realtà del settore, con un'offerta di prodotti molto variegata, molti dei quali sono leader di mercato nei rispettivi segmenti.



Panizzon ha infatti ottenuto importanti riconoscimenti e ha vinto diversi premi in occasione dei più prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali di vini spumanti e pregiati. Il suo approccio innovativo e la forte responsabilità di migliorare costantemente le proprie conoscenze ed investire in nuove tecnologie e progetti, assicura una costante presenza sul mercato ed il lancio di nuovi tipi di prodotti. Il risultato di questo instancabile lavoro è visibile a tutti attraverso gli eccellenti prodotti dell'azienda e la qualità dei suoi spumanti, vini pregiati, vini da tavola, aceti, succhi di frutta e bevande calde. La qualità dei prodotti di Panizzon è dimostrata da una grandissima serie di riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni e dai premi vinti in occasione dei più prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali.

Tra gli ultimi premi ottenuti vanno sicuramente citati:

- medaglia d'oro per il vino pregiato Chardonnay Brut in occasione del 14° concorso Nazionale di Vini



pregiati e distillati in Brasile a São Paulo, Brasile, il 15/09/2016

- medaglia d'oro per il Chardonnay Brut a Saint Lager, Francia, il 05/04/2016
- medaglia d'oro per il Chardonnay Brut a al concorso Vinalies Internationales in Francia, il 22/03/2016
- medaglia d'oro per il Chardonnay Brut a all'XI concorso di spumanti brasiliani a Garibaldi, Brasile, il 16/10/2015.

IL SEGRETO DELLA QUALITÀ DEI VINI PRODOTTI DA PANIZZON È STRETTAMENTE LEGATO AGLI ECCELLENTI VIGNETI DURANS DA CUI SI OTTENGONO UVE PREGIATE E DI QUALITÀ.

I RIGOROSI CONTROLLI DI QUALITÀ, CHE VENGONO FATTI DURANTE TUTTE LE FASI DI COLTIVAZIONE, DALLA SEMINA FINO ALLA VENDEMMIA, SONO UNA GARANZIA DI ECCELLENZA, CHE È STATA RICONOSCIUTA A PANIZZON ATTRAVERSO IMPORTANTI PREMI OTTENUTA IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE AI PRINCIPALI CONCORSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.



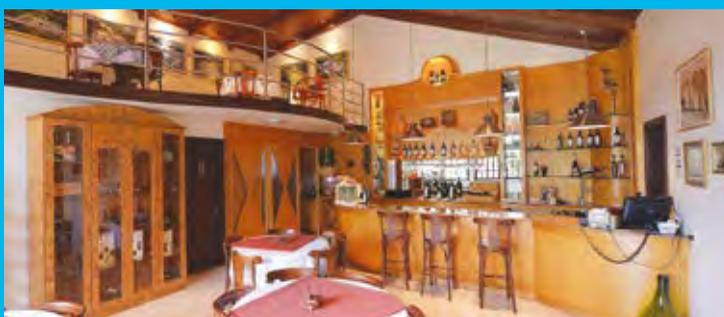
TRADIZIONE E TECNOLOGIA COME FONTE DI SUCCESSO

Lastoria della cantina Panizzon inizia nel 1960 quando, Ricardo Panizzon e figli, famiglia di origine italiana, grazie ad una consolidata esperienza in qualità di fornitore di materie prime per le principali cantine della regione, decide di investire nella coltivazione della vite nella città di Flores Da Cunha per produrre vini propri: nasce così Beverage Company Panizzon Ltda., che è attualmente guidata dalla terza generazione di famiglia. La famiglia Panizzon è originaria della regione italiana del Veneto; da qui, nel 1883 i Panizzon emigrarono nel Brasile e si stabilirono a Flores da Cunha, dove iniziarono la coltivazione della vite secondo le tecniche, le conoscenze e l'esperienza portate dalla madre patria. Fino al 1990, l'azienda si focalizza soprattutto sulla produzione di vini da tavola. Nel 1991 inizia la produzione di aceti con il marchio Rosina, dal nome della moglie del fondatore Ricardo. Nel corso degli anni cresce la domanda di vini e nel 1999 Panizzon lancia il suo primo vino pregiato, mentre nel 2002 entra a far parte della nicchia dei vini frizzanti. Ma è il 2003 l'anno del grande ampliamento grazie all'introduzione delle linee di

aceto balsamico e di succo d'uva. Gli anni successivi sono stati caratterizzati da continui investimenti per ampliare la propria capacità e per migliorare le tecnologie produttive investendo in nuovi macchinari ed attrezzature. Oggi, dopo oltre 50 anni di attività, si può affermare che Panizzon si colloca sul mercato come un punto di riferimento per eccellenza, efficienza e professionalità. Gli investimenti in tecnologia avanzata, che comprendono attrezzature utilizzate nella coltivazione, tecniche di analisi moderne e lo stoccaggio del prodotto, è anche un fattore che aggiunge ancora più qualità. In ogni bottiglia di vino c'è un po' della sua storia, rendendo tutti i vini unici e suggestivi. E per mantenere inalterate le qualità del proprio vino Panizzon sa benissimo che è fondamentale confezionarlo nel modo appropriato e con scatole perfette, che preservino la qualità delle bottiglie fino al consumatore. Per queste ragioni Panizzon ha scelto di imballare le bottiglie di vino in scatole di cartone completamente chiuse installando all'interno della propria linea produttiva una cartonatrice SMI della serie LWP 30 ERGON.

➔ ALLA SCOPERTA DELLA CANTINA PANIZZON

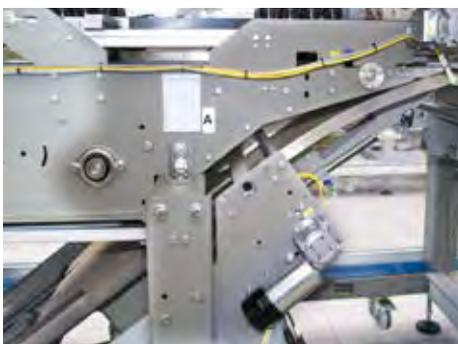
Per assaporare ancora di più la qualità dei vini e spumanti prodotti da Panizzon, l'azienda riserva uno spazio del proprio stabilimento per accogliere i visitatori e, attraverso un viaggio reale, guidarli all'interno degli spazi produttivi alla scoperta dello spirito del vino. Accanto all'azienda sorge inoltre un negozio che offre degustazioni, prodotti e souvenirs legati al mondo del vino. Il negozio diviene così meta prescelta da molti turisti che vogliono scoprire la città di Flores da Cunha e assaporare l'eccellenza dei vini offerti. Nella regione esistono anche diverse associazioni locali specializzate in visite enologiche che organizzano giri turistici presso l'azienda di Panizzon ed altre cantine, permettendo ai visitatori di partecipare a corsi e seminari sulla produzione del vino oppure scegliere degustazioni guidate per approfondire la storia del vino brasiliano.



LE SOLUZIONI SMI PER PANIZZON



L'esperienza acquisita da Panizzon nell'utilizzo della prima cartonatrice wrap-around LWP fornita nel 2015 ha spinto l'azienda a rivolgersi nuovamente a SMI per la fornitura ed installazione della nuova LWP 30 ERGON. La cartonatrice fornita risponde infatti alle richieste del cliente di flessibilità, rapidità del processo produttivo e permette di ottenere un'alta efficienza produttiva a costi contenuti, realizzando fino a 30 pacchi/minuto in diversi formati in modo completamente automatico.





➤ **CARTONATRICE WRAP-AROUND LWP 30 ERGON - Nuova linea produttiva**

Contenitori confezionati: bottiglie di vetro da 0,66 L / 0,75 L / 1 L / 1,5 L / 2 L

Confezioni realizzate: scatole wrap-around nel formato 3x4 per le bottiglie da 0,66 L / 0,75 L / 1 L e nel formato 2x3 per le bottiglie da 1,5 L e 3 L

Prodotti confezionati: vini a marchio Panizzon, Di Mallo e San Martin; succhi d'uva a marchio Panizzon e San Martin e aceto a marchio Weinmann e Rosina

➤ **CARTONATRICE WRAP-AROUND LWP 30 - Linea preesistente**

Contenitori confezionati: bottiglie di vetro da 0,25 L / 0,3 L / 0,5 L / 0,66 L / 0,75 L / 1 L e 1,5 L

Confezioni realizzate: scatole wrap-around nel formato 3x4 per le bottiglie da 0,25 L / 0,3 L / 0,5 L / 0,66 L / 1 L e nel formato 2x3 per le bottiglie da 0,75 L e 1,5 L

Prodotti confezionati: vini a marchio Panizzon, Di Mallo e San Martin; succhi d'uva a marchio Panizzon e San Martin e aceto a marchio Weinmann e Rosina

➤ **VANTAGGI**

- macchina automatica per il confezionamento di bottiglie di vetro di diverse capacità alla velocità massima di 30 scatole al minuto
- soluzione ideale per confezionare le bottiglie di vetro, che richiedono un imballaggio resistente agli urti e in grado di preservare il prodotto durante il trasporto
- le confezioni di cartone sono facilmente impilabili in fase di palettizzazione
- la cartonatrice wrap-around LWP 30 dispone di un sistema meccanico di raggruppamento del prodotto ed offre il vantaggio di formare la scatola di cartone attorno alle bottiglie senza effettuare fermi macchina
- il funzionamento avviene in continuo ed assicura un processo di confezionamento fluido e costante.
- con il sistema wrap-around si possono confezionare svariati tipi di contenitori rigidi in diverse tipologie di pacco, come scatole di cartone completamente chiuse o semichiusure, con o senza separatori premontati di cartoncino tra un contenitore e l'altro, vassoi di cartone a base rettangolare e ottagonale, vassoi con bordi della stessa altezza o di altezze diverse, scatole ad apertura facilitata
- la scatola di cartone può essere personalizzata dal punto di vista grafico; diventa così un valido veicolo promozionale del prodotto commercializzato e del relativo marchio e assume un'importanza strategica nell'attrarre i consumatori.

➤ IL BRASILE NEL PANORAMA MONDIALE

Nel mercato internazionale dei prodotti enologici il Brasile si caratterizza come paese importatore. Sino alla metà degli anni '80 le esportazioni erano insignificanti, e a essere preso in considerazione era per lo più il succo di uva. Alla metà degli anni '90 è iniziata una fase di crescita della domanda estera, che è salita dai 9,8 milioni di dollari del 1985-1990 ai 30 milioni del 1995-2000. Di contro si è però avuto un notevole aumento di importazione, che si aggira intorno ai 94,3 milioni di dollari. A rallentare lo sviluppo della vitivinicoltura brasiliana vi sono però due problemi cruciali. Il primo è senza dubbio il modesto consumo interno, che non arriva a 2 litri pro capite all'anno (l'Italia è al secondo posto mondiale con 59,37 litri, prima la Francia con 60), risultato della mancanza di tradizione vinicola locale. Il secondo è il prezzo del vino nazionale, che è relativamente caro in conseguenza di imposte elevate. Questo fattore pone il vino in posizione svantaggiata rispetto ad altre bevande più a buon mercato, come la birra.

SERRA GAÚCHA: LA STELLA DELLA VITICOLTURA BRASILIANA

La regione della Serra Gaúcha, situata tra le montagne del nord-est dello stato del Rio Grande do Sul, nel sud del Brasile, fa la parte del leone nella produzione vinicola locale, tanto da essere chiamata la stella della vitivinicoltura brasiliana, sia per qualità che quantità di vino prodotto. Questa regione vanta condizioni climatiche molto simili a quelle delle migliori zone vinicole mondiali, tra i paralleli 30 e 50 del globo, ma ha come svantaggio l'eccessiva quantità di pioggia annuale che cade esattamente nella stagione che precede la raccolta, periodo cruciale per la maturazione dell'uva. Questo fattore rende la vita molto difficile ai viticoltori della Serra, con l'effetto di sottoporli a un duro lavoro e di impegnarli alquanto anche nel miglioramento della tecnologia della coltivazione. I risultati sono però sorprendenti e incoraggiano un miglioramento continuo. E quando si parla di risultati sorprendenti è inevitabile pensare a Sociedade de Bebidas Panizzon che si presenta oggi come una delle più grandi aziende del settore riconosciuti anche dagli importanti premi ottenuti in occasione dei più prestigiosi concorsi

nazionali ed internazionali. Grazie ad un'organizzazione imprenditoriale basata su valori come la famiglia, le tradizioni, la solidarietà, uniti ad un approccio innovativo nelle tecniche di coltivazione, produzione e confezionamento, l'azienda occupa oggi una posizione di prim'ordine nel contesto enologico del Brasile. Per il confezionamento secondario, l'azienda ha scelto di imballare le bottiglie di vetro dei vini a marchio Panizzon, Di Mallo e San Martin, dei succhi d'uva a marchio Panizzon e San Martin e dell'aceto a marchio Weinmann e Rosina in scatole wrap-around. Questo tipo di confezionamento assicura un imballo di qualità e particolarmente resistente, in grado di preservarne il contenuto durante le fasi di movimentazione e di trasporto. Bebidas Panizzon ha optato per le confezionatrici wrap-around della serie LWP prodotte da SMI, con cui collabora dal 2015, anno di fornitura della prima cartonatrice, e per la nuova linea di produzione di bottiglie di vetro da 0,66 L / 0,75 L / 1 L / 1,5 L / 2 L ha installato la nuova cartonatrice LWP 30 ERGON.

Il Brasile produce oggi vini di ottima qualità che spesso raggiungono il livello di molti vini stranieri famosi e partecipano a manifestazioni ricevendo consensi e premi anche all'estero. La viticoltura brasiliana vede prevalere per quantità e qualità il vino bianco, favorito dalla tipologia del terreno e dalle condizioni climatiche.

I vini brasiliani sono classificati in:

- **Vinho de Mesa** - vino di qualità inferiore, elaborato con varietà di uve più comuni (Concord, Herbermont, Isabel, Seyve Willard, Niagara) di specie americane (*Vitis labrusca*, *Vitis rupestris*).
- **Vinho Fino de Mesa** - vino da tavola differenziato, elaborato con varietà di uve nobili (Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Pinot Noir, Merlot, Chardonnay, Riesling, Sauvignon Blanc) di specie europea (*Vitis vinifera*).

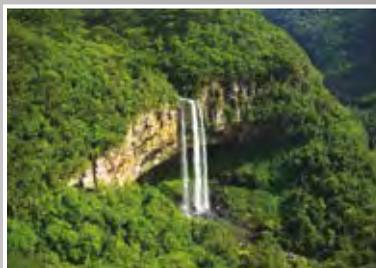
Il vino brasiliano sta acquistando il suo spazio e possiede proprie caratteristiche precise. I bianchi sono adeguati al clima: i fruttati, rinfrescanti e fatti per essere consumati giovani; i rossi, già di buon livello e comparabili ai migliori vini giovani europei. La difficoltà maggiore nella produzione vinicola brasiliana la si ha infatti nell'invecchiamento che non raggiunge, causa il clima, quello delle nostre produzioni. Però, alcuni vini dell'annata 1991, la migliore nella storia vitivinicola brasiliana, hanno raggiunto un sorprendente grado qualitativo e stanno migliorando con l'invecchiamento in bottiglia che ha ormai superato i 10 anni, tempo prima inimmaginabile per questi vini. Dal settembre del 1995 il Brasile è membro dell'Oiv (Office International de la Vigne e du Vin), l'organismo che regola le norme internazionali della produzione di vino, testimonianza dell'alta qualità del prodotto brasiliano. Il prossimo passo sarà la creazione della Denominazione di Origine Controllata Brasiliana, analoga a quella esistente in Europa.



UN ANGOLO D'ITALIA IN BRASILE

Nel cuore della Serra Gaucha, una regione dello Stato del Rio Grande do Sul, nella città di Flores da Cunha, a partire dal 1875 cominciarono ad arrivare coloni e mezzadri da tutt'Italia, principalmente dal Veneto, ingolositi dalle proposte del governo brasiliano; quest'ultimo, per popolare le regioni meridionali del Paese e difendere i confini con l'Uruguay, promise lotti di terra a chiunque fosse stato disposto a lasciare la propria terra natale. In cambio avrebbero avuto terreni fertili a disposizione, da coltivare a proprio piacimento. Non si trattava di un miraggio, bensì di prospettive concrete, e soprattutto dell'opportunità, più unica che rara, di sfuggire alla morsa della fame e della carestia che in quel periodo colpiva l'Italia. In verità, quei terreni così fertili erano occupati da una vegetazione eccessivamente selvaggia, il cosiddetto "Mato", il bosco che ti avvolge. Così le prime generazioni ebbero vita dura. Ma lo spirito di abnegazione e di sacrificio, che da sempre caratterizza i contadini italiani, ha avuto la meglio, e con il passare del tempo sono riusciti a rendere produttivi questi territori. Oggi qui si produce di tutto e in larga scala, ed ormai i pronipoti di quei primi coloni, sono in grado di sostenere parte dell'economia del Brasile. La zona vinicola più importante del Rio Grande do Sul è la Serra Gaucha, dove i turisti possono visitare una delle

tante cantine locali e vivere in prima persona l'esperienza della produzione di vino, ma anche partire per emozionanti escursioni naturalistiche in cui si può praticare rafting nei fiumi della spettacolare Serra Gaucha e scoprirne le meraviglie, oppure percorrere le vie della regione in jeep, a cavallo o a piedi lungo sentieri nella splendida natura, ammirando i bellissimi tramonti. Lungo la Strada del Vino e dell'Uva è possibile visitare piccole proprietà rurali che si sono convertite in aziende vinicole, ristoranti, negozi di artigiani e laboratori artistici. Intorno a Bento Gonçalves, i vigneti sono stati piantati da immigranti italiani che si sono specializzati nella produzione di vini di alta qualità: da lì la strada chiamata Vale Trentino, tra Caxias do Sul e Farroupilla, collega diverse aziende vinicole dove si possono trovare vini e spumanti di tradizione italiana. Lungo il percorso non è difficile ammirare molte case che sono rimaste come alla fine dell'Ottocento, ai tempi dell'immigrazione, con ampi cortili e spazi per la coltivazione dell'uva locale, oggi trasformati in negozi che mettono in vendita i prodotti artigianali tipici, tra cui vino e formaggio.



➤ LA STRADA ROMANTICA DEL BRASILE

Nello Stato brasiliano del "Rio Grande do Sul", tra la pianura intorno al fiume Rio do Sinos e le alture della Serra Gaúcha su una lunghezza di quasi 200 km, si estende la Rota Romântica, la Strada Romantica del Brasile realizzata sul modello tedesco. Le tredici città comprese nel percorso della Rota Romântica costituiscono la meta turistica ideale per chi in Brasile cerca paesaggi mozzafiato, località tranquille ed una deliziosa cucina regionale: valli, campi, cascate, giardini variopinti sono il paesaggio naturale di questa regione, mentre l'architettura e la cultura in questi luoghi rispecchiano l'influenza predominante degli immigrati tedeschi.



ERGON

ANCHE LE CARTONATRICI WRAP-AROUND E LE MACCHINE COMBinate DIVENTANO ERGON

➔ MACCHINE AUTOMATICHE DOTATE DI TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA

Con il lancio della tecnologia ERGON SMI ha dato il via alla "new age of packaging" e alla "new age of bottling", dimostrando la propria capacità di rispondere alle richieste del mercato offrendo macchine automatiche, dotate di tecnologie all'avanguardia per garantire maggiore flessibilità, efficienza, eco-compatibilità, semplicità di gestione e di monitoraggio all'interno delle linee di confezionamento. Questo processo innovativo, volto a migliorare il ciclo produttivo e renderlo sempre più competitivo, è sintetizzato nella tecnologia ERGON, inizialmente applicata alle fardellatrici delle serie LSK e SK e più recentemente estesa al resto della gamma di confezionatrici SMI (cartonatrici wrap-around delle serie LWP e WP e macchine combinate delle serie LCM e CM). Le macchine d'imballaggio secondario delle serie LWP, WP, LCM e CM ERGON rappresentano quanto di meglio possa oggi offrire la tecnologia di confezionamento per imballare un'ampia gamma di contenitori in PET, vetro, alluminio e cartoncino in scatole di cartone wrap-around o in solo vassoio (serie LWP e WP), oppure in scatole di cartone wrap-around, in solo vassoio o in vassoio+film (serie LCM e CM). I modelli disponibili consentono di automatizzare il processo di imballaggio secondario in impianti di produzione da 30 a 80 pacchi/





minuto (in funzione della serie e della capacità del contenitore lavorato). Alla gamma sopra citata si sono aggiunte di recente le cartonatrici wrap-around CWP ERGON, adatte a produzioni fino a 40 pacchi/minuto, e la nuova confezionatrice combinata CM FP ERGON, appositamente progettata per realizzare pacchi in solo film, falda+film, vassoio+film, solo vassoio e scatola wrap-around: il tutto con una sola macchina.



➤ LWP ERGON max 30 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around e solo vassoio
- Ingresso con guide manuali + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 3 vie
- Sfiogatore cartoni alternato
- Formatrice vassoi a fasatura manuale
- Separazione prodotto tramite pre-setta pneumatica
- Magazzino cartoni verticale
- Posyc 7" fisso

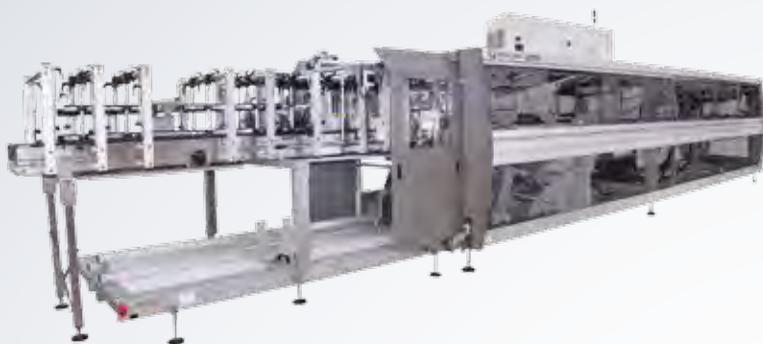
➤ CWP ERGON max 40 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around e solo vassoio
- Ingresso con guide manuali + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 4 vie
- Sfiogatore cartoni alternato
- Formatrice vassoi a fasatura manuale
- Separazione prodotto tramite pioli sincronizzati elettronicamente
- Magazzino cartoni verticale
- Posyc 15" scorrevole
- Possibile opzione PID – dispositivo inserimento alveoli

➤ WP ERGON max 80 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around e solo vassoio
- Ingresso con guide automatiche + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 4 vie
- Sfiogatore a camme con ventose
- Formatrice vassoi a fasatura automatica
- Separazione prodotto tramite pioli sincronizzati elettronicamente
- Magazzino orizzontale Easy- Load
- Posyc 15" scorrevole
- Possibile opzione PID – dispositivo inserimento alveoli

Tutte le cartonatrici LWP, WP, CWP e le macchine combinate LCM e CM prodotte da SMI sono progettate e costruite secondo i concetti chiave della piattaforma Industria 4.0, che trovano concreta applicazione nelle numerose innovazioni tecniche introdotte sui modelli ERGON. Grazie ad un pannello di controllo sensibile al tocco dotato di un'interfaccia grafica "user-friendly", le confezionatrici prodotte da SMI sono molto più flessibili e facili da usare rispetto allo standard di mercato e assicurano all'operatore funzioni avanzate di diagnostica e supporto tecnico in tempo reale. Tali impianti di imballaggio si contraddistinguono inoltre per l'originale design ergonomico caratterizzato da portelle di protezione leggermente arrotondate, che permette di alloggiare tutti i motori in posizione esterna rispetto ai gruppi meccanici che azionano, facilitando l'accesso all'operatore di linea per gli interventi di manutenzione e per il controllo e monitoraggio della macchina. Il sistema di chiusura delle portelle, realizzate in alluminio verniciato leggero e resistente alla corrosione, è dotato di un dispositivo di decelerazione che rallenta la fase finale della corsa, accompagnando la portella in maniera armonica e sicura. Le nuove macchine di imballaggio secondario SMI montano quasi esclusivamente motori brushless ICOS con servo-azionamento digitale integrato. Inoltre, le cartonatrici della serie WP e le macchine combinate della serie CM montano di serie il dispositivo "Easy-Load", cioè un sistema automatico di caricamento fustelle di cartone composto da una serie di nastri trasportatori a tappeti motorizzati dedicati all'alimentazione del magazzino cartoni della confezionatrice. L'avanzamento dei cartoni sui nastri trasportatori e il loro caricamento nel magazzino della macchina sono gestiti dal sistema di automazione e controllo della stessa, in modo da ottimizzare l'efficienza di produzione. L'"Easy-Load" è la soluzione ideale per confezionare molteplici tipologie di contenitori in vari formati di pacco, passando velocemente da una configurazione all'altra. Inoltre, il design ergonomico dell'intero sistema consente all'operatore di caricare con estrema facilità le pile di fustelle sui nastri di alimentazione del magazzino cartoni, posti esternamente alla macchina ad un'altezza di lavoro congeniale a tale operazione.



➤ **LCM ERGON**
max 30 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around, solo vassoio e vassoio +film
- Ingresso con guide manuali + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 3 vie
- Sfogliatore cartoni alternato
- Formatrice vassoi a fasatura manuale
- Separazione prodotto tramite presetta pneumatica
- Magazzino cartoni verticale
- Posyc 7" fisso

➤ **LCM ERGON**
max 40 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around, solo vassoio e vassoio +film
- Ingresso con guide manuali + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 3 vie
- Sfogliatore cartoni alternato
- Formatrice vassoi a fasatura manuale
- Separazione prodotto tramite pioli sincronizzati elettronicamente
- Magazzino cartoni verticale
- Posyc 15" scorrevole
- Possibile opzione PID – dispositivo inserimento alveoli

➤ **CM ERGON**
max 80 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around, solo vassoio e vassoio +film
- Ingresso con guide automatiche + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 4 vie
- Sfogliatore a camme con ventose
- Formatrice vassoi a fasatura automatica
- Separazione prodotto tramite pioli sincronizzati elettronicamente
- Magazzino orizzontale Easy- Load
- Posyc 15" scorrevole
- Possibile opzione PID – dispositivo inserimento alveoli

➤ **CM FP ERGON**
max 80 ppm

- Confezionamento: scatola wrap-around, solo vassoio, vassoio +film, falda+film e solo film
- Ingresso con guide automatiche + dispositivo oscillante guide di incanalamento
- Gestione prodotti in ingresso a 4 vie
- Sfogliatore a camme con ventose
- Formatrice vassoi a fasatura automatica
- Separazione prodotto tramite pioli sincronizzati elettronicamente
- Magazzino orizzontale Easy- Load
- Posyc 15" scorrevole
- Possibile opzione PID – dispositivo inserimento alveoli



CWP ERGON

NASCE UNA NUOVA SERIE DI CARTONATRICI COMPATTE E VERSATILI

Il progetto CWP ERGON è nato dalla volontà di SMI di lanciare sul mercato una versione compatta della confezionatrice WP applicando tutti i principi base che, nell'ambito del confezionamento in film termoretraibile, hanno portato allo sviluppo della fardellatrice CSK ERGON. Facendo proprie alcune delle caratteristiche principali di quest'ultima, la nuova serie CWP è stata pensata dai progettisti SMI come una macchina di imballaggio tecnologicamente all'avanguardia, che si contraddistingue per automazione avanzata, flessibilità di utilizzo, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente.

La serie include al momento un solo modello per il confezionamento di un'ampia gamma di contenitori rigidi in scatole wrap-around o in solo vassoio di cartone ondulato alla velocità massima di 40 pacchi/ minuto (in funzione delle dimensioni del contenitore e del formato di pacco). La nuova CWP 40 rappresenta una soluzione dall'ottimo rapporto prezzo/qualità per l'imballaggio secondario in scatole wrap-around; trattandosi però di una soluzione "entry level", alcuni dispositivi non sono installabili su tale macchina, come ad esempio il sistema di caricamento automatico del magazzino "Easy-Load" montato di serie sulla "sorella" maggiore WP.





➤ INGRESSO

La CWP 40 ERGON è dotata di un sistema di guide oscillante e motorizzato, che facilita il corretto incanalamento dei contenitori sfusi sul nastro trasportatore di ingresso dotato di catene in materiale termoplastico a basso coefficiente d'attrito.

➤ FORMAZIONE PACCO

Nel processo di imballaggio i contenitori sfusi sono raggruppati in modo continuo nel formato desiderato tramite pioli e barre di separazione sincronizzati elettronicamente.



➤ MAGAZZINO CARTONI

Il magazzino cartoni della CWP 40 è posto sotto il nastro di ingresso. Le fustelle, posizionate verticalmente, sono prelevate tramite uno sfogliatore a movimento alternato, composto da un gruppo di ventose con sistema di aspirazione a vuoto, e posizionato all'inizio della salita cartoni.

➤ SALITA CARTONI

Ha forma curvilinea nei tratti iniziale e finale per facilitare l'inserimento della fustella al di sotto del raggruppamento di prodotti in uscita dal separatore elettronico, in modo da ottenere un processo di confezionamento fluido e privo di intoppi.



➤ MOTORI BRUSHLESS ICOS CON DRIVER INTEGRATO

Come i modelli CSK ERGON, anche la CWP 40 ERGON monta di serie i nuovi motori ICOS dotati di servo-azionamento digitale (driver) integrato; tale soluzione tecnica semplifica notevolmente il cablaggio della macchina e assicura maggior efficienza energetica, minor rumorosità e ridotta usura dei componenti. Grazie ai driver integrati nel motore, il quadro elettrico della confezionatrice si surriscalda meno rispetto a prima, quando i servo-azionamenti digitali erano installati al suo interno. Ne consegue che la presenza di un condizionatore nel quadro elettrico è necessaria solo in caso di temperature dell'ambiente di lavoro superiori a +40°C; pertanto, nella maggior parte dei casi, l'assenza del condizionatore permette di ridurre i consumi di elettricità.

➤ GESTIONE E CONTROLLO

Tramite pannello di controllo POSYC dotato di touch-screen e grafica semplice e intuitiva, scorrevole su binario per tutta la lunghezza della macchina.



CM ERGON

UNA MACCHINA, MOLTEPLICI CONFEZIONI

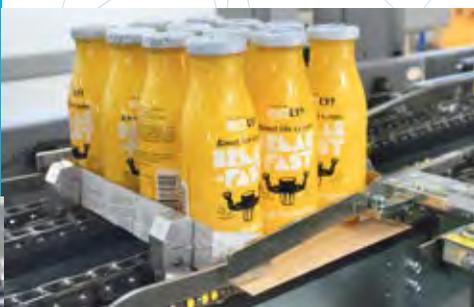
Il mercato dei prodotti alimentari e delle bevande è in continua evoluzione e richiede processi di produzione sempre più flessibili e diversificati. I frequenti cambiamenti nelle abitudini e nelle preferenze dei consumatori impongono all'industria del settore sfide sempre nuove, che richiedono competitività, flessibilità e grandi capacità di adattamento dei processi di produzione, sia per quanto riguarda la gamma di prodotti da offrire sia per l'imballaggio più idoneo a soddisfare le nuove tendenze. Per far fronte alla mutevole composizione della domanda, l'industria alimentare deve adottare processi di produzione sempre più efficienti,

intercambiabili ed economici; risultati, questi, che si possono ottenere solo grazie a macchine e impianti molto versatili, in grado di passare velocemente e facilmente da un tipo di produzione ad un altro. La serie CM FP (Film/Pad) ERGON nasce dalla necessità di offrire una macchina ad hoc per queste esigenze e per consentire all'utilizzatore finale di affrontare con efficacia e tempestività i cambiamenti richiesti dalle nuove tendenze del mercato. Questa confezionatrice multifunzione rappresenta un sistema di imballaggio secondario completo e automatizzato, in grado di confezionare un'ampia gamma di prodotti in solo film e in falda+film, oltre che di eseguire



CM ERGON
VIDEO
scan this QR code





le lavorazioni comunemente previste dalla CM (scatole wrap-around, solo vassoio e vassoio+film) alla velocità massima di 80 pacchi/minuto. Grazie ai modelli della serie CM non è necessario investire nell'acquisto di macchine d'imballaggio differenti, in quanto con un unico sistema si possono ottenere confezioni di qualità elevata in modalità solo film, vassoio + film, falda+film, solo vassoio, scatola di cartone completamente oppure parzialmente chiusa. Quando il programma di lavorazione prevede il confezionamento in solo vassoio o in scatole wrap-around, il forno di termoretrazione e il sistema di avvolgimento del film sono automaticamente disattivati dal sistema di controllo della macchina. La nuova serie CM FP è particolarmente adatta a linee di produzione con frequenti "switch" da un prodotto all'altro o da un formato all'altro e possono essere facilmente adattate ad esigenze produttive future legate a nuove strategie di marketing.



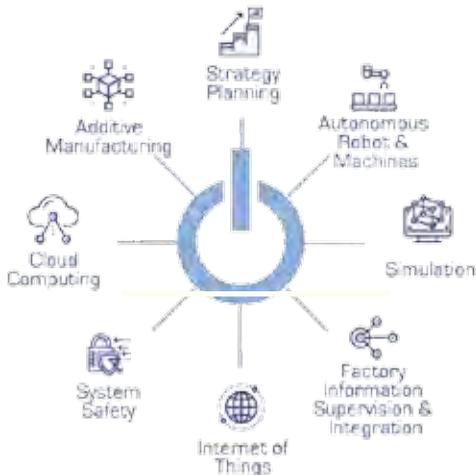
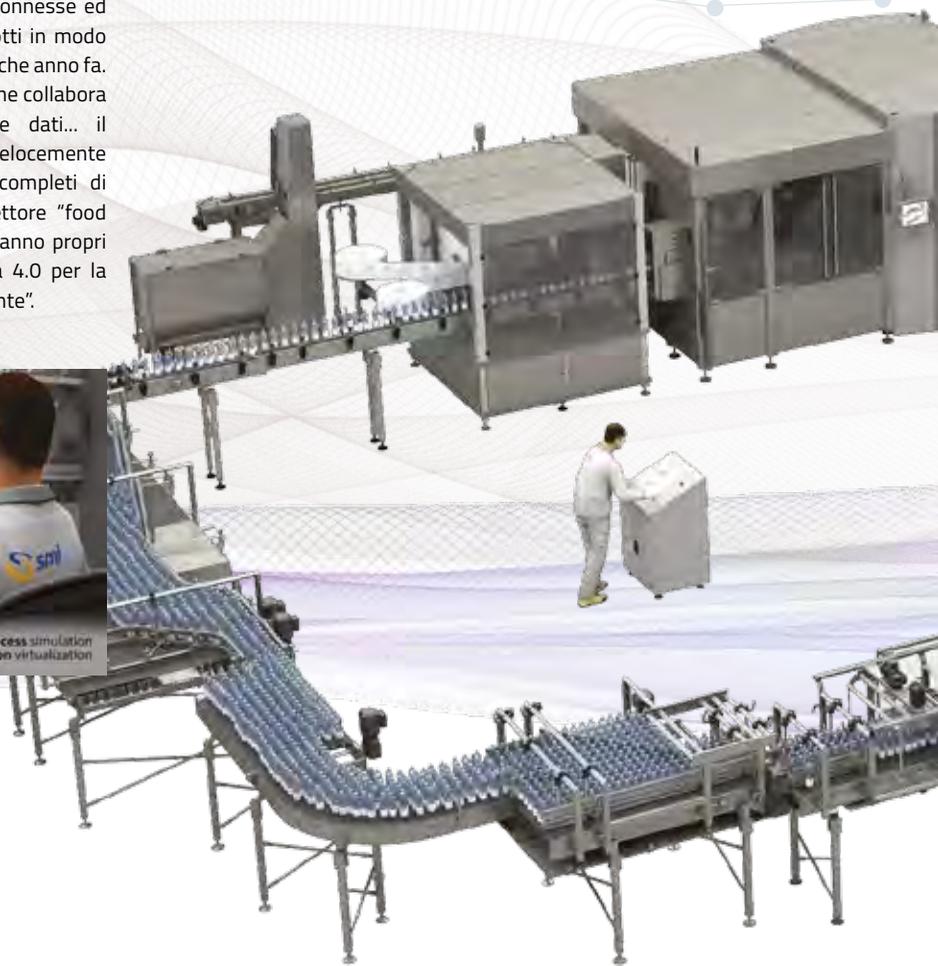
➤ TUNNEL DI TERMORETRAZIONE

I tunnel di termoretrazione delle macchine combinate della serie CM FP ERGON vantano soluzioni tecniche d'avanguardia:

- ridotti consumi energetici
- massima compatibilità ambientale
- migliore qualità finale del pacco confezionato (il raccordo tra il tappeto del forno e i nastri di trasporto della linea è ventilato per assicurare la corretta transizione termica del fardello)
- facile accesso per l'operatore (grazie a pannelli laterali smontabili che assicurano l'accesso alle parti interne in totale sicurezza)
- operazioni di manutenzione e pulizia ridotte e semplificate
- dettagliato monitoraggio e controllo dei consumi grazie ad appositi misuratori posizionati all'esterno del tunnel.

SMART

Nell'era di Industria 4.0 e IoT, l'industria alimentare richiede soluzioni di imbottigliamento e confezionamento sempre più automatizzate, versatili, interconnesse ed efficienti, che consentano di produrre grandi lotti in modo più economico ed eco-sostenibile rispetto a qualche anno fa. Ogni dispositivo presente nella linea di produzione collabora attivamente, scambia informazioni, raccoglie dati... il tutto con l'obiettivo di produrre di più, più velocemente e meglio. SMI progetta e fornisce impianti completi di imbottigliamento e confezionamento per il settore "food & beverages" adatti a qualsiasi esigenza, che fanno propri i principi innovativi della piattaforma Industria 4.0 per la realizzazione della cosiddetta "fabbrica intelligente".

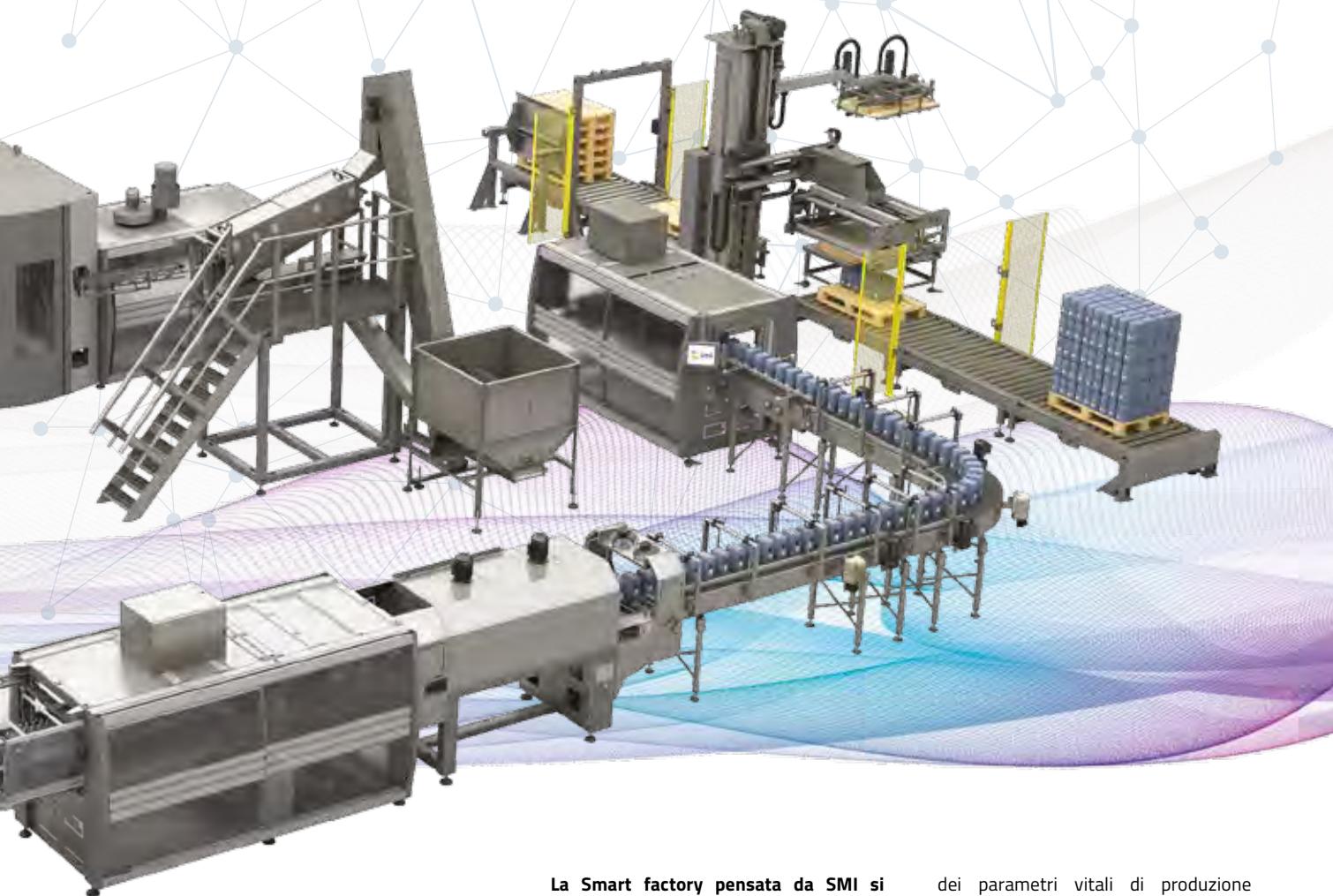


SMART FACTORY

VIDEO

scan this QR code

FACTORY



Alla base di ogni nuovo progetto i tecnici SMI pongono l'utilizzo esteso delle tecnologie più recenti nell'ambito dell'automazione industriale, con l'obiettivo di integrare sempre più in profondità i sistemi di funzionamento, gestione e controllo dei numerosi dispositivi "intelligenti" operanti all'interno dell'impianto di produzione.

La Smart factory pensata da SMI si caratterizza per:

- tecnologie di produzione di ultima generazione, quali sono le confezionatrici automatiche ERGON, che assicurano processi di imballaggio flessibili, ergonomici e totalmente automatizzati e una stretta interazione e collaborazione tra macchine ed operatore
- sistemi di controllo e di gestione integrati ed informatizzati, che consentono il costante monitoraggio

dei parametri vitali di produzione (anche a distanza), la supervisione continua della linea e la raccolta di un'ampia base di dati statistici sul funzionamento degli impianti; il tutto con l'obiettivo di poter apportare in tempo reale azioni correttive, programmare la manutenzione delle macchine e migliorare il rendimento della "fabbrica intelligente"

- soluzioni di produzioni in grado di assicurare maggior risparmio energetico, maggior efficienza e minor spreco di risorse.

COME GESTIRE I FLUSSI DI PRODOTTO? LO SAPEVATE CHE...

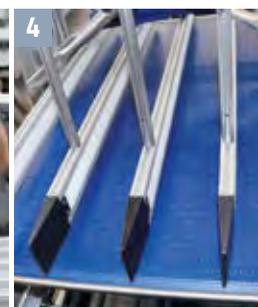
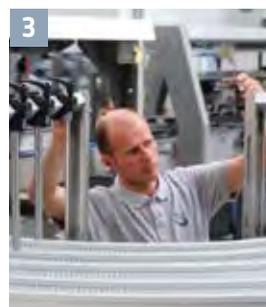
La movimentazione di contenitori e prodotti all'interno di una linea di imbottigliamento è un fattore chiave per assicurare standard elevati di efficienza produttiva
- Grazie ad accurati studi delle dinamiche di accumulo, distribuzione e movimentazione, le soluzioni SMI di "line engineering" assicurano un processo di produzione fluido e costante, così come la massima flessibilità operativa, che consente di gestire efficacemente improvvise variazioni di flusso dovute a situazioni impreviste nel funzionamento delle singole macchine.

I nastri per l'accumulo prodotto realizzati da SMI hanno un passaggio attivo - Una soluzione che assicura un flusso regolare dei contenitori da imballare, adatto anche per velocità elevate, e la movimentazione fluida degli stessi, evitando arresti sulla linea di produzione. Un sistema di trasporto regolare è inoltre la condizione ideale per preservare la qualità del prodotto lavorato (foto 1-2).

I nastri per prodotto incanalato realizzati da SMI hanno un sistema innovativo di regolazioni tramite comode manovelle poste lateralmente al nastro, oppure tramite regolazioni automatiche - Una soluzione estremamente efficiente, veloce, precisa e vantaggiosa, soprattutto quando l'impianto processa molteplici formati di bottiglia che richiedono ripetuti cambi formato; anche gli interventi di manutenzione sono notevolmente semplificati, in quanto questa soluzione vede l'impiego di sponde di regolazione poste nella parte inferiore del nastro, che lasciano completamente libera la parte superiore, affinché l'operatore possa intervenire comodamente durante le attività produzione e manutenzione (foto 3-4).

La struttura modulare e l'elevata compatibilità con altri sistemi facilitano l'integrazione dei nastri trasportatori in differenti tipi di linee di imbottigliamento e confezionamento di nuova progettazione o già esistenti, semplificando le operazioni di installazione, avviamento e collaudo (foto 5).

Le curve a 90° oppure a 180° realizzate da SMI hanno un passaggio attivo - SMI ha deciso di adottare di serie questa soluzione perché assicura notevoli vantaggi a livello di fluidità e di movimentazione dei prodotti sulla linea di imbottigliamento e di confezionamento. Rispetto alle soluzioni tradizionali, che prevedono un passaggio "morto", con il sistema adottato da SMI il prodotto in transito tra nastri e curva non si ferma, assicurando un processo di confezionamento privo di intoppi (foto 6).



SMI "FA GOAL" AD INTERPACK 2017

COSA HA COLPITO I VISITATORI?

Organizzatori, espositori e visitatori hanno espresso il proprio entusiasmo per l'edizione 2017 di Interpack. La nuova stiro-soffiatrice rotativa EBS K ERGON in versione ECOBLOC® con una riempitrice elettronica volumetrica è riuscita ad attirare la curiosità di tutti i visitatori, in quanto la sua struttura estremamente compatta non è passata inosservata. Ma chi si è soffermato a guardarla meglio ha potuto apprezzare l'impiego di numerose soluzioni tecnologiche di ultima generazione, che fanno propri i principi di Industry 4.0, di cui anche questo sistema ultra-compatto di soffiaggio, riempimento e tappatura è dotato; quest'ultimo consentirà ad un numero sempre più ampio di imbottiglieri di avvalersi di tali tecnologie innovative anche per produzioni al di sotto delle 10.000 bottiglie/ora. Impossibile poi restare indifferenti di fronte all'originalissimo design della bottiglia PET da 0,25L, a forma di pallone da calcio, realizzata dalla macchina esposta e distribuita come gadget a tutti i visitatori della fiera. Si sa... gli italiani amano il calcio e i progettisti SMI hanno voluto tradurre questa passione in realtà, realizzando una bottiglia veramente accattivante per dimostrare che, con un materiale duttile come il PET, si può lasciare spazio alla fantasia e alla creatività.



DRINKTEC: "THE PLACE TO BE"

Drinktec è il maggior appuntamento a livello mondiale per l'industria delle bevande e degli alimenti liquidi. Per SMI tale evento è un appuntamento di fondamentale importanza, perché rappresenta una vera e propria vetrina dell'innovazione, dove presentare in anteprima le soluzioni più avanzate nell'ambito dell'imbottigliamento e del confezionamento. Pertanto, anche a Monaco di Baviera, nello stand SMI non possono mancare soluzioni d'avanguardia come il nuovo sistema integrato ECOBLOC® ERGON, la nuova cartonatrice CWP ERGON e la nuova confezionatrice in fascette di cartoncino avvolgenti della serie MP ERGON.



SIMEI @ DRINKTEC

IL VINO OSPITE A MONACO DI BAVIERA



Dall'11 al 15 settembre 2017 a Monaco di Baviera, il Salone Internazionale di Tecnologie per l'Industria delle Bevande e degli Alimenti Liquidi "Drinktec" ospita per la prima volta SIMEI, il Salone Internazionale di Macchine per Enologia e Imbottigliamento. Nell'area battezzata "SIMEI @drinktec" sarà presente una rassegna completa di macchine e attrezzature per la produzione, la lavorazione, l'imbottigliamento e l'imballaggio del vino. La fiera Drinktec 2017, che si rivolge a tutti i comparti dell'industria delle bevande, sarà così "the place to be" anche per il mondo del vino.

BEERGHÈM

ANCHE BERGAMO HA LA SUA FESTA DELLA BIRRA

Anche quest'anno, nella splendida cornice di San Pellegrino Terme, si è svolta la manifestazione "Beerghèm", il più grande evento nel territorio bergamasco sulla birra artigianale e la cultura brassicola.



2 ORE IN AZIENDA

Lo scorso 5 Luglio SMI ha ospitato l'evento "2 Ore in Azienda", organizzato da Confindustria Bergamo. Una cinquantina di imprenditori del territorio bergamasco hanno potuto visitare la sede e gli impianti di produzione del Gruppo SMI a San Giovanni Bianco e scoprire come nascono le tecnologie del futuro legate all'imbottigliamento e al confezionamento, soffermandosi su aspetti fondamentali come l'innovazione industriale, la "fabbrica intelligente" in chiave Industria 4.0 e l'attenzione ai bisogni dei clienti.



E' AVVENUTO IN MESSICO

Si è svolto lo scorso 21 e 22 marzo 2017 a Città del Messico, nella prestigiosa sala conferenze dell'hotel NH Collection Reforma, la prima convention della rete commerciale SMI che opera in America Latina. Durante la due giorni messicana, i numerosi partecipanti hanno potuto approfondire la conoscenza delle innovazioni più recenti nella gamma di produzione SMI per l'imballaggio primario, secondario e terziario, scambiarsi esperienze ed informazioni, condividere strategie commerciali ed affrontare argomenti sempre all'ordine del giorno come l'assistenza al cliente e la qualità del servizio offerto.



PACKAGING, STRUMENTO DI MARKETING

L'imballaggio di un prodotto non ha il solo scopo di proteggere e conservare il contenuto. Sempre più spesso il "packaging" è considerato un vero e proprio strumento di marketing e promozione al pari della pubblicità. Grazie alla "veste" che lo racchiude, qualsiasi prodotto, anche quello più tradizionale, può essere trasformato e rilanciato sul mercato come bene con nuovi valori e nuovi vantaggi da offrire. Una confezione ben studiata ha la capacità di stimolare le sensazioni del consumatore e guidarlo all'acquisto, facendo leva su un design originale ma riconoscibile, innovativo ma pratico, che comunica in modo semplice e chiaro i "plus" del prodotto.

Scopri la pack gallery SMI per vedere innumerevoli soluzioni di packaging innovativo!





SMI S.p.A. Headquarters

S. Giovanni Bianco (BG), Italy
Tel.: +39 0345 40111
Fax: +39 0345 40209

SMIPACK S.p.A.

S. Giovanni Bianco (BG), Italy
Tel.: +39 0345 40400
Fax: +39 0345 40409

SMIMEC S.p.A.

S. Giovanni Bianco (BG), Italy
Tel.: +39 0345 40111
Fax: +39 0345 40708

SMITEC S.p.A.

S. Pellegrino Terme (BG), Italy
Tel.: +39 0345 40800
Fax: +39 0345 40809

SMILAB S.p.A.

S. Pellegrino Terme (BG), Italy
Tel.: +39 0345 40800
Fax: +39 0345 40895

SMI USA Inc.

Atlanta, GA, United States
Tel.: +1 404 7999929
Fax: +1 404 9946414

SMI Centroamericana S.A. de C.V.

Mexico City, Mexico
Tel.: +52 55 5355 3870
Fax: +52 55 5354 5384

SMI do Brasil Ltda.

São Paulo, Brazil
Tel.: +55 11 36015334
Fax: +55 11 36937603

SMI (UK & Ireland) Ltd

Manchester, United Kingdom
Tel.: +44 161 277 7840
Fax: +44 161 277 7842

OOO SMI Russia

Moscow, Russian Federation
Tel.: +7 495 7206797
Fax: +7 495 7206797

SMI East Europe S.r.l.

Timisoara, Romania
Tel.: +40 256 293932
Fax: +40 256 293932

SMI S.p.A. - Dubai Rep. Office

Dubai, UAE
Tel.: +971-4-8063543
Fax: +971-48160010

SMI Machinery Beijing Co.Ltd

Beijing, People's Republic of China
Tel.: +86 10 6947 9668
Guangzhou, Guangdong,
People's Republic of China
Tel.: +86 20 8439 6460
Fax: +86 20 8439 8391
Nanjing, Jiangsu,
People's Republic of China
Tel.: +86 258 470 4716
Fax: +86 258 470 4776

SMI Asia Services Sdn. Bhd.

Shah Alam, Selangor, Malaysia
Tel.: +603 5103 5368
Fax: +603 5191 3368

